



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Ufficio di Statistica

Nota flash

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETIARIATO GENERALE
DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

ANNO 14, numero 4 – 21 dicembre 2012

Prosegue la fase di debolezza dell'economia mondiale che aveva caratterizzato il 2011 e che è andata accentuandosi nell'anno successivo. Nel secondo e terzo trimestre del 2012 il rallentamento della crescita risente dell'indebolimento dell'attività dei paesi avanzati e, in misura minore, di quelli emergenti (che forniscono l'80 per cento dell'incremento della crescita globale), riflettendosi nella dinamica degli scambi internazionali che risultano fiacchi (-0,2% la crescita congiunturale nel terzo trimestre 2012). Per contrastare questi andamenti le banche centrali hanno intensificato l'azione espansiva. In particolare grava sulla crescita la crisi dell'area euro, appesantita dalle manovre di consolidamento fiscale intraprese simultaneamente nei diversi paesi.

Nell'ambito delle economie avanzate, segnali di miglioramento provengono dagli Stati Uniti, dove la ripresa si consolida, pur se a ritmi moderati. Nel terzo trimestre le previsioni sul Pil sono state riviste al rialzo (+2,5% la variazione tendenziale) grazie alla tenuta della spesa delle famiglie (1,8%) e degli investimenti (4,4%) cui ha contribuito il recupero del settore immobiliare e il buon andamento dell'occupazione sostenendo la fiducia dei consumatori.

Di contro in Europa l'economia dell'area è entrata tecnicamente in recessione nel terzo trimestre 2012: dopo una variazione negativa pari a -0,2% nel secondo trimestre, il Pil si è contratto per la seconda volta consecutiva (-0,1%); a livello tendenziale la contrazione risulta essere la terza consecutiva (-0,6%). Tra le componenti della spesa si mantengono di segno positivo le esportazioni mentre si riduce la domanda interna, gravata dalle estese misure fiscali adottate in molti paesi, dalla forte disoccupazione, dalle condizioni di restrizione del credito. Pur confermandosi i divari di crescita tra i paesi, in Europa si osserva un indebolimento del quadro congiunturale anche nelle economie finora considerate più virtuose, in particolare l'Olanda, la Finlandia, l'Austria. Anche le condizioni del mercato del lavoro sono ulteriormente peggiorate negli ultimi trimestri a causa della debolezza dell'attività economica, come anche le aspettative sulla disoccupazione. La crescita dell'occupazione tendenziale (in base ai conti nazionali), pur se stabile rispetto al trimestre precedente, è risultata negativa per il quarto trimestre consecutivo (-0,7%), diminuendo in particolare nel settore industriale mentre è leggermente aumentata nei servizi. Rispecchiando gli aggiustamenti in atto nei mercati del lavoro dei diversi paesi, il tasso di disoccupazione ha cominciato a crescere dal mese di aprile dello scorso anno toccando livelli elevati (11,5 % nel terzo trimestre 2012 da 10,2 del terzo trimestre 2011), fino all'11,7% raggiunto nel mese di ottobre. Di fatto, la risalita del tasso di disoccupazione ha interessato in misura differente tutti i paesi (spicca il dato della Spagna e della Grecia), tranne la Germania, in cui la disoccupazione risulta in diminuzione. Per l'Italia il dato trimestrale si colloca al di sotto della media dell'area (10,6%) - anche se poi balza ad ottobre fino a 11,1% - mentre quello femminile risulta in linea (11,7%) e quello giovanile nettamente al di sopra (35,1% rispetto a 23,4%).

I Conti economici trimestrali ISTAT mostrano come nel terzo trimestre 2012 in Italia la contrazione del prodotto, che si protrae per il sesto trimestre consecutivo (-0,2% rispetto a -0,7% del terzo trimestre 2011), sia legata soprattutto alla forte riduzione della domanda interna. In termini congiunturali, i principali aggregati della domanda interna sono diminuiti in maniera significativa: calano gli investimenti fissi lordi (-1,4%) e i consumi finali (-0,8%). Nell'ambito dei consumi finali, la spesa delle famiglie residenti è diminuita dell'1,0% e quella della PA e delle Istituzioni Sociali Private (ISP) dello 0,3%. Dal lato delle esportazioni si registra invece una variazione positiva (+0,5%), seppur inferiore rispetto al trimestre precedente (+1%).

La prolungata flessione del Pil, iniziata dalla seconda metà dello scorso anno, ha interrotto il recupero della domanda di lavoro dopo la prima crisi recessiva: le variazioni tendenziali del Pil e delle unità di lavoro (ULA) rilevate dalla contabilità nazionale mostrano come queste ultime abbiano cominciato a ridursi nel terzo trimestre 2011 per toccare un nuovo punto di minimo nel secondo trimestre 2012 (-1,5%), dopo quello raggiunto nel terzo trimestre 2009 (-3,6%). Nello stesso trimestre del 2012 si assiste ancora a una riduzione delle unità di lavoro (-0,5%), a fronte di un'immutata variazione del Pil rispetto al trimestre precedente (-2,4%). Il settore maggiormente colpito oltre a quello delle costruzioni è quello dell'industria in senso stretto, anche se il taglio delle posizioni lavorative è stato attenuato dal ricorso agli ammortizzatori sociali.

Di pari passo con i bassi livelli attività aumenta, infatti, il ricorso alla Cassa Integrazione. Nel terzo trimestre 2012 le ore di cassa integrazione autorizzate aumentano in media di circa il 22,2 per cento (con un massimo nel mese di luglio, pari a +44,2 per cento) mentre l'ultimo dato disponibile del mese di novembre registra una variazione del 27,5 per cento. In particolare cresce il ricorso agli interventi ordinari rispetto agli straordinari.

Con riferimento all'Indagine trimestrale ISTAT sulle forze di lavoro, nel terzo trimestre 2012 il numero degli occupati (serie grezze) rimane pressoché invariato su base annua (+3000 unità), dopo la diminuzione registrata nei primi due trimestri (-0,4% e -0,2% rispettivamente rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente). Dai dati relativi alla composizione per genere emerge l'ulteriore diminuzione dell'occupazione maschile (-149.000 unità; -1,1%), a fronte del protrarsi del positivo andamento di quella femminile (153.000 unità; 1,6%).

A livello territoriale, gli occupati aumentano lievemente al Nord (+0,2%, pari a 27.000 unità), in particolare al Nord-ovest (mentre calano al Nord-est), restano stabili al Centro e diminuiscono nel Mezzogiorno (-0,4%, pari a 25.000 unità).

Riguardo ai settori di attività solo il terziario registra una significativa variazione positiva (+1,5%, pari a 230.000 unità), in misura maggiore al Nord (+2%), dovuta alla crescita delle posizioni lavorative sia dipendenti sia autonome, mentre l'industria in senso stretto prosegue la flessione

avviatasi nel primo trimestre (con un calo tendenziale dell'1,8% pari a -82.000 unità), specie al Nord (-2,2%); si accentua, inoltre, la riduzione degli occupati nelle costruzioni (-5,8%, pari a -107.000 unità) che riguarda tutte le aree ma in particolare il Sud (-9,8%).

Gli occupati a tempo pieno continuano a diminuire (-2%, pari a -398.000 unità rispetto al terzo trimestre 2011), in particolare l'occupazione dipendente a tempo indeterminato (-2,7% pari a -347.000 unità), mentre, di contro, si assiste dal primo trimestre dell'anno a un aumento più sostenuto dell'occupazione a tempo parziale (+11,6% nel terzo trimestre pari a +401.000 unità) che si colloca per la maggior parte, secondo l'Istat, nel part-time cosiddetto "involontario".

Riguardo il tasso di occupazione (15-64 anni), questo, in crescita nel secondo trimestre resta sostanzialmente stabile nel terzo (56,9%) ma si differenzia per genere: in decrescita per i maschi (-0,8% rispetto all'anno precedente) in particolare nel Mezzogiorno, in salita per le femmine (+0,8%).

Nel terzo trimestre è proseguito l'aumento del numero di persone in cerca di occupazione (+30,6% su base tendenziale +581.000), che ha portato il tasso di disoccupazione standardizzato al 10,6 per cento, superiore di circa tre punti percentuali rispetto all'anno precedente (mentre quello grezzo arriva al 9,8 per cento). L'incremento, diffuso su tutto il territorio nazionale, interessa sia i maschi che le femmine. Il peggioramento è stato più accentuato per la fascia di età 15-24, in cui il tasso di disoccupazione è salito di circa 5 punti percentuali, attestandosi al 35,1% (33,9 % quello grezzo).

Su tali andamenti della disoccupazione ha inciso l'aumento della partecipazione al mercato del lavoro, a partire dal II trimestre 2011, in particolare della componente femminile, che ha rappresentato un'inversione di tendenza rispetto al precedente ciclo recessivo in cui si era riscontrato, invece, un forte scoraggiamento riguardo alla ricerca di lavoro.

Nel terzo trimestre del 2012 pur se la popolazione attiva è rimasta pressoché stabile (+0,1%) la componente femminile, tuttavia, ha continuato ad aumentare (+27mila unità) rispetto a quella maschile (+4mila unità).

Riguardo agli inattivi (4%, pari a -601.000 unità), il loro numero è condizionato dai 55-64enni, che restano nel mercato del lavoro a causa dei maggiori vincoli introdotti per l'accesso alla pensione (nel terzo trimestre 2012 in termini tendenziali le forze lavoro registrano +11,7% per le donne e +8,5% per gli uomini a fronte di un +3% per le classi più giovani). Il calo degli inattivi riguarda tutto il territorio ed è consistente soprattutto nel Nord (-4,2% pari a -239.000 unità) e nel Mezzogiorno (-4%, pari a -274.000 unità) e riguarda in misura maggiore le donne (-435.000 unità e -167.000 per gli uomini).

All'aumento dell'offerta si contrappone la contrazione della domanda di lavoro. L'indagine trimestrale Istat su posti vacanti e ore lavorate (VELA) mostra come il tasso di posti vacanti dei settori dell'industria e dei servizi si è attestato allo 0,5 per cento del totale delle posizioni

lavorative, in diminuzione di 0,2 punti percentuali rispetto al terzo trimestre del 2011 (rispettivamente 0,4% nell'industria e 0,5% nei servizi con un calo di 0,2 e 0,3 p.p.).

La stessa indagine integrata con quella sulle grandi imprese conferma, per il secondo trimestre del 2012 la flessione tendenziale delle ore lavorate nell'industria (-3,3%) che avevano invertito la dinamica positiva a partire dall'autunno del 2010; fra i servizi, invece, il più lento recupero delle ore lavorate aveva prodotto solo nel primo trimestre del 2011 una variazione positiva su base annua dal primo trimestre del 2008; nel secondo trimestre 2012, dopo una fase altalenante, la variazione torna negativa (-1,8%).

Mettendo a confronto Le Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria (con almeno 10 dipendenti) si osserva come a partire dal primo trimestre 2012 queste assumano un andamento speculare: aumentano le ore di CIG (nel secondo trimestre 21,5 ore per 1000) e diminuiscono quelle di straordinario (-0,2 ore per 100).

Si informa che in questo numero alcune tavole e grafici non risultano aggiornati e che si provvederà in merito al più presto.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1	- Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati destagionalizzati e corretti (solo per i dati trimestrali) per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2000).....	1
Fig. 1.1	- Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)	1
Tav. 1.2	- Prodotto interno lordo a prezzi costanti nei paesi dell'UE-27 (Valori concatenati anno 2000). Dati destagionalizzati. Variazioni tendenziali percentuali.....	2
Fig. 1.2	- Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 2000-2010	2
Tav. 1.3	- Indici della produzione industriale destagionalizzati (Base 2005=100). Valori assoluti trimestrali e variazione congiunturale dell'ultimo mese	3
Tav. 1.4	- Indici armonizzati dei prezzi al consumo (Base 2005=100). Variazioni tendenziali	3
Tav. 1.5	- Tasso di disoccupazione. Dati destagionalizzati.....	4
Tav. 1.6	- Tasso di disoccupazione femminile. Dati destagionalizzati	4
Tav. 1.7	- Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Dati destagionalizzati	4
Tav. 1.8	- Crescita dell'occupazione interna nei paesi dell'UE-27. Variazioni tendenziali percentuali	5
Tav. 1.9	- Tasso di occupazione (15-64 anni).....	5
Tav. 1.10	- Incidenza percentuale del lavoro temporaneo.....	5
Fig. 1.3	- Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	6
Fig. 1.4	- Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate	6
Fig. 1.5	- Crisi economiche mondiali e dinamica del Pil 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate	7
Fig. 1.6	- Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2009. Dati mensili	7
Fig. 1.7	- Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate.....	8
Fig. 1.8	- Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione 1982-2009. Dati trimestrali, variazioni percentuali tendenziali. Serie destagionalizzate.....	8

2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1	- Tassi d'occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2010).....	9
Fig. 2.2	- Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2010).....	9
Fig. 2.3	- Tassi d'occupazione degli anziani (55-64 anni) dei paesi dell'Unione Europea e target europeo al 2010 (valori percentuali – media 2010).....	9

3. Occupazione

Tav. 3.1	- Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività (valori assoluti in migliaia e variazioni tendenziali percentuali)	10
Tav. 3.2	- Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)	11
Tav. 3.3	- Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali).....	12
Fig. 3.1	- Occupati totali. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze	13
Fig. 3.2	- Occupati dipendenti. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze	13
Fig. 3.3	- Occupati dipendenti a tempo determinato. Serie destagionalizzate (valori in migliaia) e incidenza percentuale sui dipendenti totali (Dati grezzi).....	14
Fig. 3.4	- Occupati a tempo parziale. Serie destagionalizzate (valori in migliaia) e incidenza percentuale sugli occupati totali (Dati grezzi)	14
Fig. 3.5	- Dinamica dell'occupazione per area geografica. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia	15
Fig. 3.6	- Dinamica dell'occupazione per sesso. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia	15
Tav. 3.4	- Occupazione totale in termini di unità di lavoro per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia	16
Tav. 3.5	- Occupazione totale in termini di posizioni lavorative per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.	16
Fig. 3.7	- Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese. (Indici destagionalizzati in base 2005=100).....	17
Fig. 3.8	- Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese industriali. (Indici destagionalizzati in base 2005=100).....	17
Fig. 3.9	- Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese dei servizi. (Indici destagionalizzati in base 2005=100).....	17
Tav. 3.6	- Tasso di occupazione (15-64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali).....	18
Fig. 3.10	- Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate.....	19

Fig. 3.11 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.....	19
--	----

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e per sesso.....	20
Tav. 4.2 - Tasso di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro (valori percentuali).....	20
Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : maschi	21
Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica : femmine	22
Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (serie destagionalizzate).....	23
Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione per area geografica (serie destagionalizzate).....	23
Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione per sesso (serie destagionalizzate).....	23
Fig. 4.4 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate	24
Fig. 4.5 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate	24
Fig. 4.6 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per sesso. Serie destagionalizzate	24

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività per sesso e classi d'età (valori percentuali).....	25
Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (valori percentuali).....	25
Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate	26
Fig. 5.2 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate.....	26
Fig. 5.3 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate	26

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore lavorate, ore di straordinario, ore di Cig nelle imprese industriali con almeno 10 dipendenti. Variazioni tendenziali.	27
Fig. 6.2 - Ore lavorate, ore di straordinario, ore di Cig nelle imprese dei servizi con almeno 10 dipendenti. Variazioni tendenziali.	27
Fig. 6.3 - Ore di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. (Medie mobili a 5 termini).	28
Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria. Serie destagionalizzate	28
Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi. Serie destagionalizzata.	28
Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica..	29
Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto per settore di attività economica (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	30
Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi del produttore per addetto. Industria e servizi vendibili (variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali)	30
Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle grandi imprese (variazioni percentuali tendenziali grezze).....	31
Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (variazioni percentuali tendenziali grezze).	31
Fig. 6.8 - Indice della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (variazioni percentuali tendenziali grezze)	31
Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie	32
Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali	32
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione per raggruppamento principale di contratti	33
Fig. 6.9 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali	34
Fig. 6.10 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.	34
Fig. 6.11 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali	34

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione (serie destagionalizzate).....	35
Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero (serie destagionalizzate)	35
Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti. Serie destagionalizzate	36
Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo.....	36
Tav. 7.2 - Grado di utilizzo degli impianti per area geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati)	36
Tav. 7.3 - Percentuale delle imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera	37
Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (serie destagionalizzata).....	38
Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. (serie destagionalizzata)	38

Indice

omi
omi

Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera38

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione (serie destagionalizzata)39

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (serie destagionalizzata).....39

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
Euro Area	17 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 15	15 Paesi dell'Unione Europea - Precedente l'allargamento a 25 del maggio 2004
EU 27	27 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

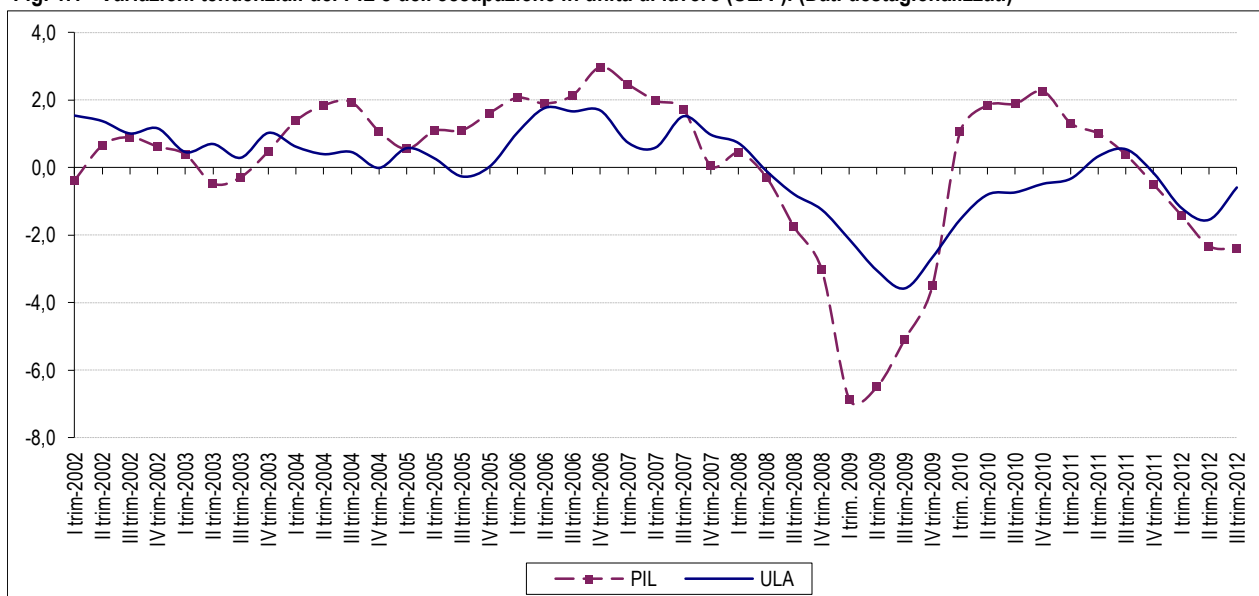


Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati anno 2005)

	2008	2009	2010	2011	Variazioni congiunturali					Variazione I trim.'12/ I trim.'11
					I trim.'11/ IV trim.'10	II trim.'11	III trim.'11	IV trim.'11	I trim.'12/ I trim.'11	
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	-1,2	-5,5	1,8	0,4	0,1	0,3	-0,2	-0,7	-0,8	-1,4
Importazioni di beni e servizi fob	-3,0	-13,4	12,7	0,4	-1,8	-1,6	-1,3	-2,8	-3,6	-9,0
- Spesa delle famiglie residenti	-0,8	-1,6	1,2	0,2	0,2	-0,2	-0,4	-0,9	-1,0	-2,4
- Spesa delle Amministrazioni pubbliche e	0,6	0,8	-0,6	-0,9	0,3	-0,4	-0,6	-0,5	0,4	-1,2
Investimenti fissi lordi	-3,7	-11,7	2,1	-1,9	0,9	-0,4	-1,2	-2,6	-3,6	-7,6
- Macchine, attrezzature e beni immateriali	-5,2	-14,0	11,7	-1,4	0,6	-0,6	-0,1	-4,6	-2,0	-7,2
- Mezzi di trasporto	-2,9	-18,9	4,4	1,5	3,0	4,7	-5,2	-3,0	-12,5	-15,7
- Costruzioni	-2,8	-8,8	-4,8	-2,8	0,8	-1,2	-1,2	-0,8	-3,3	-6,4
Variazione delle scorte e oggetti di valore	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Esportazioni di beni e servizi fob	-2,8	-17,5	11,6	5,6	0,6	0,6	1,8	-0,1	-0,6	1,7
TOTALE IMPIEGHI	-1,6	-7,3	3,8	0,7	-0,3	-0,1	-0,5	-1,1	-1,5	-3,2

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali e Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-27 (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.
Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	DE	GR	HU	IE	IT	LV
2010	2,1	2,4	0,4	1,3	2,5	1,6	3,3	3,3	1,7	4,2	-4,9	1,3	-0,8	1,8	-0,9
2011	2,7	1,8	1,7	0,5	1,9	1,1	8,3	2,7	1,7	3,0	-7,1	1,6	1,4	0,4	5,5
2012*	0,8	-0,2	0,8	-2,3	-1,3	0,6	2,5	0,1	0,2	0,8	-6,0	-1,2	0,4	-2,3	4,3
2013*	0,9	0,7	1,4	-1,7	0,8	1,6	3,1	0,8	0,4	0,8	-4,2	0,3	1,1	-0,5	3,6
2011															
III trimestre	2,1	1,4	1,4	-0,3	1,5	-0,3	8,6	3,1	1,5	2,7	-	1,3	0,8	0,4	6,0
IV trimestre	1,1	0,9	0,9	-0,8	0,9	0,3	6,1	1,0	1,1	1,9	-	1,2	2,9	-0,5	5,9
2012															
I trimestre	0,7	0,4	0,5	-1,7	-0,5	0,2	3,7	1,4	0,2	1,2	-	-1,3	1,5	-1,4	5,6
II trimestre	0,4	-0,3	0,5	-2,5	-1,0	-1,1	2,7	-0,2	0,1	1,0	-	-1,4	-0,5	-2,4	4,8
III trimestre	0,4	-0,3	0,5	-2,1	-1,3	-0,6	-	-1,1	0,1	0,9	-	-1,6	-	-2,4	5,2

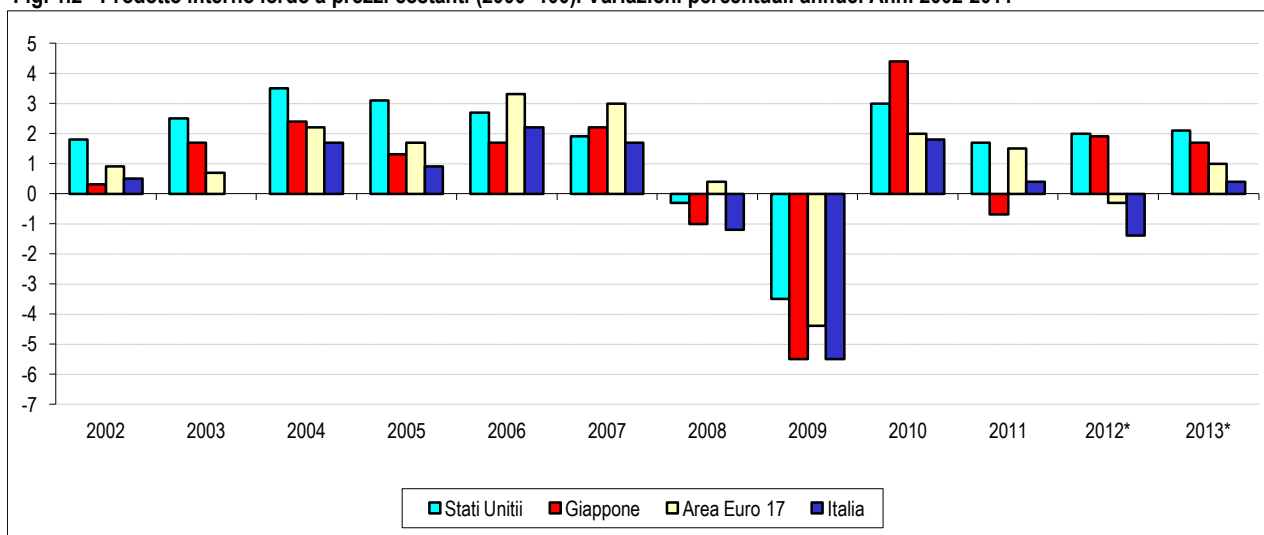
Tav. 1.2 (segue) - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-27 (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.
Variazioni tendenziali percentuali

	LT	LU	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 17	EU 27	US	JP
2010	1,5	2,9	1,6	3,9	1,4	-1,6	4,4	1,2	-0,3	6,6	1,8	2,0	2,1	2,4	4,5
2011	5,9	1,7	1,0	4,3	-1,7	2,5	3,2	0,6	0,4	3,7	0,9	1,4	1,5	1,8	-0,8
2012*	2,9	0,4	-0,3	2,4	-3,0	0,8	2,6	-2,3	-1,4	1,1	-0,3	-0,4	-0,3	2,1	2,0
2013*	3,1	0,7	0,3	1,8	-1,0	2,2	2,0	-1,6	-1,4	1,9	0,9	0,1	0,4	2,3	0,8
2011															
III trimestre	6,6	1,3	1,1	4,1	-2,0	3,4	3,1	1,1	0,6	4,0	0,6	1,3	1,4	1,6	-0,6
IV trimestre	5,6	0,2	-0,4	4,2	-3,0	2,3	3,2	-1,0	0,0	1,2	0,7	0,6	0,8	2,0	-0,6
2012															
I trimestre	4,2	0,1	-0,8	3,5	-2,3	0,9	2,9	-0,8	-0,7	1,3	-0,1	-0,1	0,1	2,4	2,7
II trimestre	3,2	0,8	-0,6	2,3	-3,3	1,1	2,6	-2,3	-1,4	1,3	-0,5	-0,5	-0,3	2,1	3,4
III trimestre	3,3	:	-1,4	1,9	-	-0,8	2,5	-2,9	-1,6	0,7	-0,1	-0,6	-0,4	2,5	0,2

Fonte: Eurostat. Stime per la Grecia.

*Previsioni Commissione Europea

Fig. 1.2 - Prodotto interno lordo a prezzi costanti (2000=100). Variazioni percentuali annue. Anni 2002-2011*



Fonte: Eurostat

* Per il 2012 E 2013 previsioni Commissione europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale destagionalizzati (Base 2005=100) *. Valori assoluti trimestrali e variazione congiunturale dell'ultimo mese

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK
2009	102,5	98,4	85,9	95,9	86,4	93,5	89,7	101,3	82,6	98,9	90,5	119,6	95,5	83,5	90,5	91,5	88,7
2010	109,4	106,5	105,7	100,8	90,5	103,7	83,8	108,9	88,2	106,5	92,0	141,5	101,2	84,2	97,1	97,6	90,4
2011	117,4	111,0	123,1	102,1	92,7	111,5	76,4	109,0	88,3	105,7	90,2	151,6	103,9	83,0	100,5	100,8	89,3
2011																	
III trimestre	117,5	110,3	124,1	101,1	92,1	113,2	78,7	110,7	88,6	107,5	90,7	149,6	103,7	83,1	101,2	101,4	90,2
IV trimestre	116,0	107,2	117,3	101,3	91,4	111,3	73,8	110,4	86,9	103,3	87,2	155,6	103,6	81,0	99,4	100,0	89,0
2012																	
I trimestre	117,6	106,4	119,3	99,5	90,7	111,1	73,9	107,9	84,9	106,1	87,3	163,4	104,7	80,1	98,9	99,6	88,7
II trimestre	119,7	102,9	119,7	100,5	90,1	110,8	74,1	111,1	83,4	106,6	85,4	170,7	105,5	78,7	98,4	99,1	87,9
III trimestre	120,2	107,2	122,8	100,3	90,0	111,8	75,8	107,6	83,1	105,1	87,1	174,1	105,5	78,5	98,6	99,4	88,5
Settembre	-2,2	-1,7	2,0	-0,9	-2,8	-1,6	-3,8	-14,8	-1,3	-0,2	-12,1	1,1	-2,7	-3,0	-2,5	-2,3	-2,1

Fonte: Eurostat - Dati annuali corretti per i giorni lavorativi. - dati mensili provvisori (marzo per Austria e Belgio)

Dati trimestrali provvisori per Belgio e Olanda; Stime per EA-17, EU-27, Grecia, Spagna

Nota: indice della produzione in volume. Beni prodotti da industrie estrattive, manifatturiere e di elettricità, gas, acqua; sono escluse le costruzioni.

* Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo e Malta) e Regno Unito

Tav. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo (Base 2005=100) *. Variazioni tendenziali

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US
2009	0,4	0,0	0,2	1,6	0,1	0,2	1,3	-1,7	0,8	1,0	-0,9	0,9	0,9	-0,2	0,3	1,0	2,2	-0,8
2010	1,7	2,3	2,7	1,7	1,7	1,2	4,7	-1,6	1,6	0,9	1,4	0,7	2,1	2,0	1,6	2,1	3,3	2,4
2011	3,6	3,5	5,1	3,3	2,3	2,5	3,1	1,2	2,9	2,5	3,6	4,1	2,1	3,1	2,7	3,1	4,5	-
2011																		
ottobre	3,8	3,4	4,7	3,2	2,5	2,9	2,9	1,5	3,8	2,8	4,0	4,6	2,9	3,0	3,0	3,4	5,0	-
novembre	3,9	3,7	4,4	3,2	2,7	2,8	2,8	1,7	3,7	2,6	3,8	4,8	2,8	2,9	3,0	3,3	4,8	4,0
dicembre	3,4	3,2	4,1	2,6	2,7	2,3	2,2	1,4	3,7	2,5	3,5	4,6	2,1	2,4	2,7	3,0	4,2	3,4
2012																		
gennaio	2,9	3,3	4,7	3,0	2,6	2,3	2,1	1,3	3,4	2,9	3,4	4,1	2,3	2,0	2,7	2,9	3,6	3,3
febbraio	2,6	3,3	4,4	3,0	2,5	2,5	1,7	1,6	3,4	2,9	3,6	4,0	2,8	1,9	2,7	2,9	3,4	3,2
marzo	2,6	3,1	4,7	2,9	2,6	2,3	1,4	2,2	3,8	2,9	3,1	3,9	2,4	1,8	2,7	2,9	3,5	-
aprile	2,3	2,9	4,3	3,0	2,4	2,2	1,5	1,9	3,7	2,8	2,9	3,7	2,9	2,0	2,6	2,7	3,0	2,3
maggio	2,2	2,6	4,1	3,1	2,3	2,2	0,9	1,9	3,5	2,5	2,7	3,4	2,4	1,9	2,4	2,6	2,8	1,5
giugno	2,2	2,2	4,4	2,9	2,3	2,0	1,0	1,9	3,6	2,5	2,7	3,7	2,4	1,8	2,4	2,5	2,4	1,5
luglio	2,1	2,0	4,1	3,1	2,2	1,9	0,9	2,0	3,6	2,6	2,8	3,8	2,6	2,2	2,4	2,5	2,6	1,4
agosto	2,3	2,6	4,2	3,3	2,4	2,2	1,2	2,6	3,3	2,5	3,2	3,8	3,1	2,7	2,6	2,7	2,5	1,7
settembre	2,8	2,6	4,1	3,4	2,2	2,1	0,3	2,4	3,4	2,5	2,9	3,8	3,7	3,5	2,6	2,7	2,2	2,0
ottobre	2,9	2,6	4,2	3,5	2,1	2,1	0,9	2,1	2,8	3,3	2,1	3,9	3,2	3,5	2,5	2,6	2,7	-

Fonte: Eurostat

Dati ottobre provvisori EA-17, EU-27

* Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo e Malta), Regno Unito e USA

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.5 - Tasso di disoccupazione *. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US	JP
2009	4,8	7,9	13,8	8,2	9,5	7,8	9,5	11,9	7,8	3,7	10,6	12,0	5,9	18,0	9,6	9,0	7,6	9,3	5,1
2010	4,4	8,3	16,9	8,4	9,8	7,1	12,6	13,7	8,4	4,5	12,0	14,4	7,3	20,1	10,1	9,7	7,8	9,6	5,1
2011	4,2	7,2	12,5	7,8	9,7	5,9	17,7	14,4	8,4	4,4	12,9	13,5	8,2	21,7	10,2	9,7	8,0	8,9	4,6
2011																			
III trimestre	3,9	7,3	11,7	7,7	9,6	5,8	18,4	14,9	8,5	4,4	12,7	13,5	8,2	22,0	10,2	9,7	8,3	9,1	4,4
IV trimestre	4,3	7,2	11,8	7,6	9,8	5,6	20,6	15,0	9,2	4,9	14,1	13,9	8,6	23,0	10,6	10,0	8,3	8,7	4,5
2012																			
I trimestre	4,1	7,1	10,7	7,6	10,0	5,6	21,8	15,0	10,0	5,0	14,9	13,7	8,2	23,8	10,9	10,2	8,2	8,3	4,5
II trimestre	4,3	7,4	10,0	7,7	10,2	5,5	23,9	14,8	10,5	5,2	15,5	13,9	8,4	24,7	11,3	10,4	7,9	8,2	4,4
III trimestre	-	7,5	-	7,8	10,6	5,4	25,4	14,8	10,6	5,3	16,2	14,1	8,4	25,6	11,5	10,6	-	8,1	4,2
Ottobre **	4,3	7,5	9,6	7,7	10,7	5,4	26,0	14,7	11,1	5,5	16,3	14,0	8,6	26,2	11,7	10,7	-	7,9	4,2

Per EE, GR e JP il dato mensile si riferisce a settembre 2012

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione femminile *. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US	JP
2009	4,6	8,1	10,6	7,6	9,8	7,3	13,2	8,0	9,3	3,8	10,5	12,8	5,8	18,4	9,8	9,0	6,4	8,1	4,8
2010	4,2	8,5	14,3	7,6	10,2	6,6	16,2	9,7	9,7	4,5	12,2	14,6	7,1	20,5	10,3	9,6	6,8	8,6	4,6
2011	4,3	7,2	11,8	7,1	10,2	5,6	21,3	10,6	9,6	4,4	13,2	13,6	8,2	22,2	10,5	9,8	7,3	8,5	4,2
2011																			
III trimestre	4,1	7,4	11,3	7,0	10,1	5,5	21,9	11,1	9,8	4,4	13,1	13,5	8,0	22,5	10,5	9,8	7,4	8,5	4,1
IV trimestre	4,6	7,3	10,8	6,9	10,1	5,4	24,3	11,2	10,4	4,9	14,2	14,1	9,0	23,4	10,8	10,1	7,6	8,3	4,0
2012																			
I trimestre	4,5	7,1	9,9	6,9	10,2	5,3	25,7	11,3	11,4	5,0	15,0	14,2	8,5	24,2	11,2	10,3	7,6	8,2	4,2
II trimestre	4,2	7,7	9,0	7,0	10,5	5,3	27,6	10,9	11,7	5,1	15,5	14,3	9,1	24,9	11,5	10,4	7,4	8,0	4,2
III trimestre	-	7,7	-	7,2	10,9	5,2	29,3	11,0	11,7	5,3	15,7	14,5	9,2	25,8	11,7	10,6	-	7,8	3,9
Ottobre **	4,1	7,5	8,7	7,2	10,8	5,1	30,1	11,1	12,1	5,4	15,7	14,2	9,2	26,5	11,8	10,7	-	7,7	3,8

Per EE, GR e JP il dato mensile si riferisce a settembre 2012

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) *. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK	US	JP
2009	10,0	21,9	27,5	21,5	23,9	11,2	25,7	24,4	25,4	7,7	24,8	27,3	13,6	37,8	20,2	20,1	19,1	17,6	9,1
2010	8,8	22,4	32,9	21,4	23,6	9,9	32,8	27,8	27,8	8,7	27,7	33,6	14,7	41,6	20,9	21,1	19,6	18,4	9,3
2011	8,3	18,7	22,3	20,1	22,9	8,6	44,4	29,4	29,1	7,6	30,1	33,2	15,7	46,4	20,8	21,4	21,1	17,3	8,2
2011																			
III trimestre	7,5	19,9	23,6	20,0	22,2	8,5	45,6	29,3	30,0	7,6	30,1	34,1	15,8	47,3	20,9	21,6	21,9	17,4	-
IV trimestre	8,7	17,6	24,7	19,7	23,0	8,2	49,6	30,4	31,7	8,5	34,2	33,2	16,2	48,8	21,5	22,1	22,0	16,7	-
2012																			
I trimestre	8,8	18,3	22,3	19,3	23,3	8,1	52,3	31,1	33,6	9,2	35,4	32,5	16,6	50,7	22,2	22,5	21,9	16,3	-
II trimestre	8,6	18,4	22,2	18,6	23,8	8,1	54,2	31,1	34,0	9,3	37,6	33,7	18,6	52,6	22,7	22,6	21,1	16,3	-
III trimestre	-	18,8	-	18,7	25,1	8,1	56,9	30,6	35,1	9,5	39,1	31,0	17,5	54,2	23,4	23,0	-	16,2	-
Ottobre **	8,5	18,8	19,1	18,8	25,5	8,1	57,6	29,9	36,5	9,8	39,1	30,1	17,5	55,9	23,9	23,4	21,7	16,0	7,0

Fonte: Eurostat

* Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo e Malta), Regno Unito, USA e Giappone

** I dati mensili sono provvisori. Per EE, GR, SI e JP i dati mensili si riferiscono a settembre 2012

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



Tav. 1.8 - Crescita dell'occupazione interna * nei paesi dell'UE-27. Variazioni tendenziali percentuali *

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	DE	GR	HU	IE	IT	LV
2009	-0,8	-0,2	-2,6	-0,5	-1,2	-3,3	-10,0	-2,6	-1,2	0,0	-0,2	-2,8	-8,1	-1,6	-13,2
2010	0,9	0,8	-4,7	0,0	-1,7	-2,2	-4,8	-1,2	0,1	0,5	-1,9	0,3	-4,2	-0,7	-4,8
2011	1,4	1,3	-4,2	0,5	0,3	-0,5	7,0	1,2	0,6	1,3	-6,7	0,3	-2,1	0,3	3,4
2011															
III trimestre	1,8	1,3	-5,0	0,5	0,2	-0,3	8,9	1,0	0,5	1,3	-6,3	0,6	-2,2	0,8	-8,5
IV trimestre	1,6	1,1	-2,3	-0,5	0,1	-0,4	4,8	1,2	0,3	1,3	-7,6	0,4	-0,5	-0,3	-7,6
2012															
I trimestre	1,6	0,7	-1,6	-2,4	0,2	-0,4	3,2	0,9	0,2	1,4	-8,8	0,1	-	-0,9	1,8
II trimestre	1,2	0,2	-2,8	-3,0	0,3	-0,6	3,1	0,1	0,0	1,1	-9,1	0,7	-	-0,5	1,9
III trimestre	0,9	0,0	-1,5	-3,2	0,3	-0,5	1,2	0,4	-0,1	0,9	-8,9	-0,5	-	0,0	3,4
	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 17	EU 27	
2009	-6,8	-	-0,3	-0,7	0,4	-2,6	-2,0	-2,0	-1,8	-6,7	-2,4	-1,7	-1,8	-1,8	
2010	-5,1	-	2,3	-0,3	0,5	-1,5	-1,4	-1,5	-2,5	-2,6	1,1	-0,7	-0,5	-0,5	
2011	2,0	-	2,4	0,3	1,0	-1,5	0,4	1,8	-1,7	-2,0	2,2	0,5	0,1	0,3	
2011															
III trimestre	2,0	3,0	3,0	0,7	0,4	-0,7	0,8	1,7	-1,6	-1,7	2,1	-0,4	0,3	0,2	
IV trimestre	0,9	2,9	2,4	0,6	0,6	-3,1	1,5	0,9	-1,2	-2,4	1,5	0,1	-0,1	0,1	
2012															
I trimestre	-6,5	2,7	2,6	0,1	-	-4,2	-	0,6	-0,7	-3,5	0,8	0,1	-0,5	-0,3	
II trimestre	-7,0	2,1	1,6	0,1	-	-4,2	-	0,2	-0,9	-4,2	0,7	0,9	-0,7	-0,3	
III trimestre	-5,5	:	:	-0,4	-	-4,1	-	-0,1	-1,4	-4,1	0,6	1,8	-0,7	-0,5	

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA - Resident producer units). Conti Nazionali. Dati non destagionalizzati. Per la Grecia dati di previsione per trim.

* Numero degli occupati totali (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese

Tav. 1.9 - Tasso di occupazione (15-64 anni)

Periodo	AT	BE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK
2009	71,6	61,6	68,7	64,0	70,3	61,2	62,2	57,5	77,0	66,3	60,2	67,5	59,8	64,5	64,5	69,9
2010	71,7	62,0	68,1	63,8	71,1	59,6	60,1	56,9	74,7	65,6	58,8	66,2	58,6	64,1	64,1	69,5
2011	72,1	61,9	69	63,8	72,5	55,6	59,2	56,9	74,9	64,2	59,5	64,4	57,7	64,2	64,3	69,5
2011																
II trimestre	72,1	62,5	70,1	64,1	72,5	56,4	59,2	57,3	74,7	64,8	59,6	64,4	58,3	64,5	64,4	69,4
III trimestre	73,0	61,7	70,3	64,3	72,8	55,4	58,8	56,9	75,1	64,5	59,9	65,1	57,9	64,5	64,6	69,5
IV trimestre	72,3	62,2	68,6	63,6	73,3	53,5	59,0	56,9	75,3	62,9	59,5	64,4	56,8	64,2	64,3	69,6
2012																
I trimestre	71,4	61,5	67,9	63,4	72,1	52,3	58,3	56,5	74,9	62,2	59,6	64,0	55,7	63,5	63,6	69,4
II trimestre	72,6	61,8	70,4	64,1	72,7	51,7	58,8	57,1	75,1	62,5	59,8	63,8	55,7	64,0	64,3	69,8

Fonte: Eurostat

Tav. 1.10 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo *

Periodo	AT	BE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 17	EU 27	UK
2009	9,1	8,2	14,5	14,3	14,6	12,1	8,5	12,5	18,0	22,0	4,3	16,2	25,5	15,4	13,6	5,5
2010	9,3	8,1	15,4	14,9	14,7	12,4	9,3	12,8	18,3	23,0	5,6	17,1	25,0	15,6	13,9	6,0
2011	9,6	8,9	15,5	15,2	14,8	11,6	9,9	13,4	18,2	22,2	6,5	18	25,4	15,8	14,0	6,0
2011																
II trimestre	9,0	8,8	16,7	15,3	14,7	11,9	10,4	13,7	18,0	22,8	6,6	17,5	25,6	15,9	14,2	6,1
III trimestre	10,5	8,5	17,4	15,9	14,9	12,3	10,5	13,6	18,6	22,7	6,5	19,1	26,1	16,2	14,5	6,0
IV trimestre	9,5	9,1	14,1	15,0	15,3	10,8	10,1	13,6	18,8	21,2	6,8	19,2	25,0	15,9	14,1	6,1
2012																
I trimestre	9,5	8,1	13,4	14,5	13,9	9,7	10,4	13,1	18,6	20,1	6,9	18,0	23,8	15,0	13,4	5,9
II trimestre	9,0	8,1	17,3	15,3	13,8	9,9	10,3	14,2	19,1	21,0	6,9	16,7	23,7	15,4	13,9	6,1

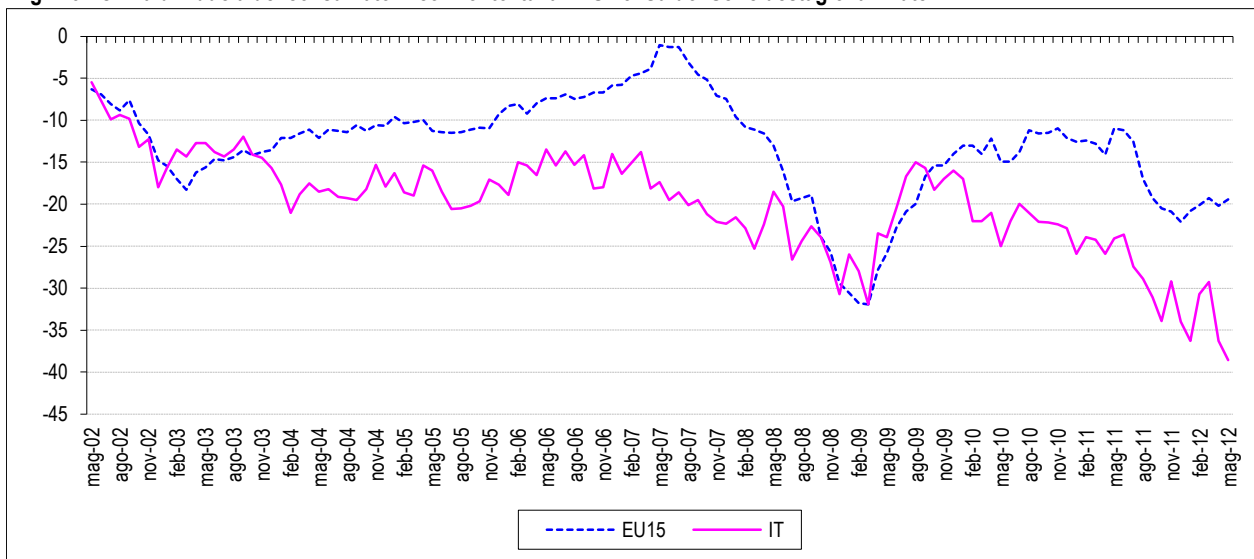
Fonte: Eurostat - Paesi area euro 17 (tranne Cipro, Lussemburgo, Malta, Estonia) e Regno Unito

* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali tra i 15 e i 64 anni.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



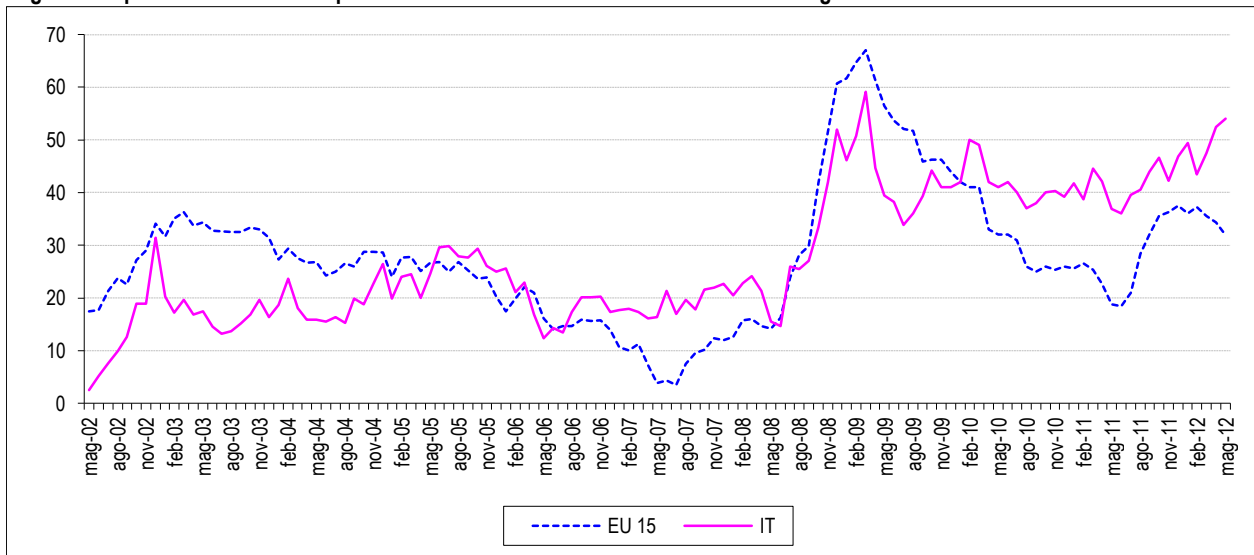
Fig. 1.3 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fig. 1.4 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU 15. Saldo. Serie destagionalizzate



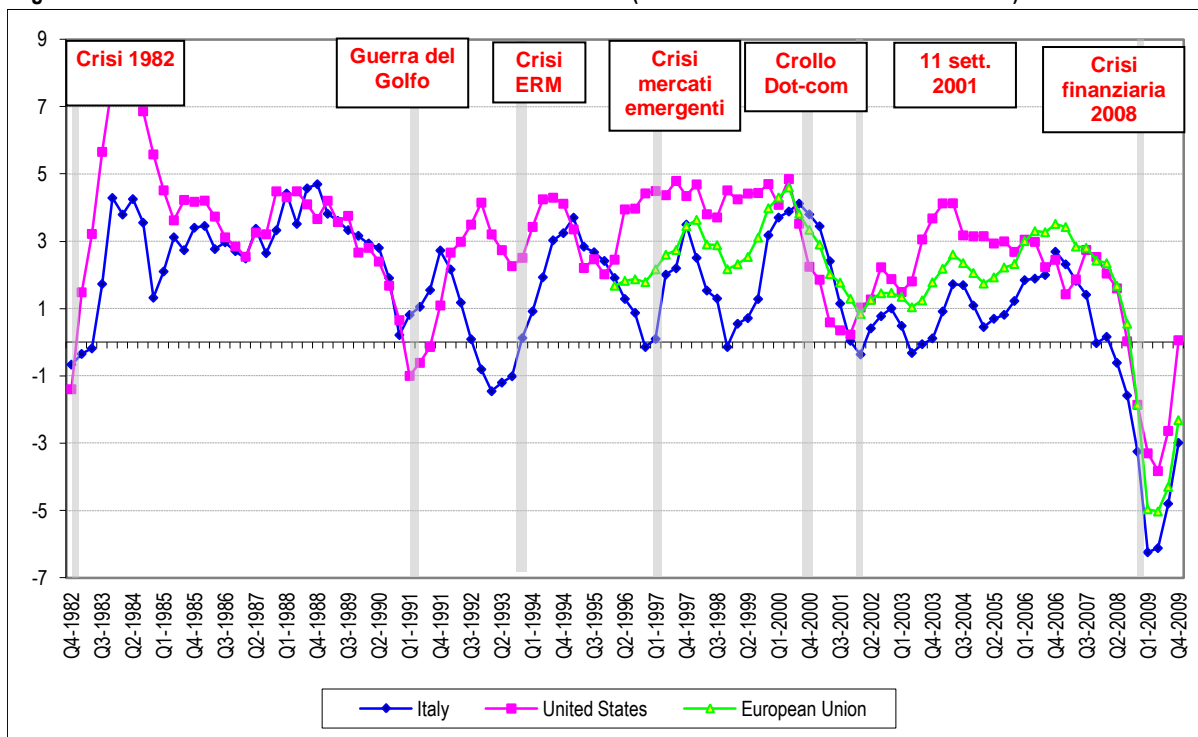
Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali



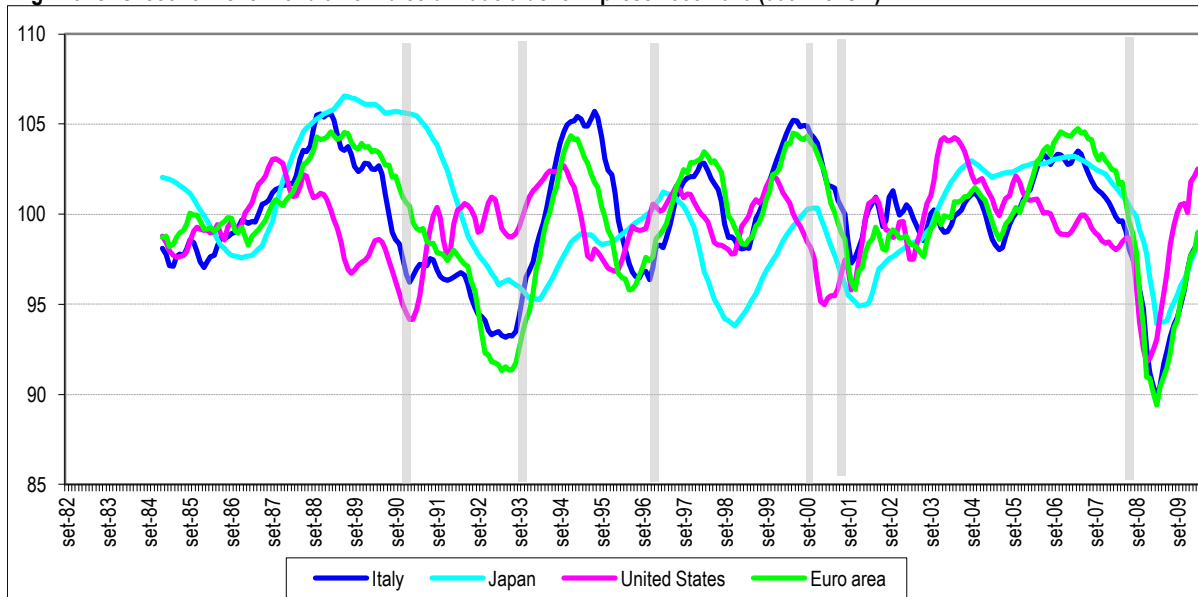
Fig. 1.5 Crisi economiche mondiali e dinamica del PIL 1982-2009 (dati trimestrali: variazioni % tendenziali)



Fonte: OCSE - dati standardizzati

Note: ERM=European exchange rate mechanism. Dot-com=siti e-commerce

Fig. 1.6 Crisi economiche mondiali e Indice di fiducia delle imprese 1985-2010 (dati mensili)

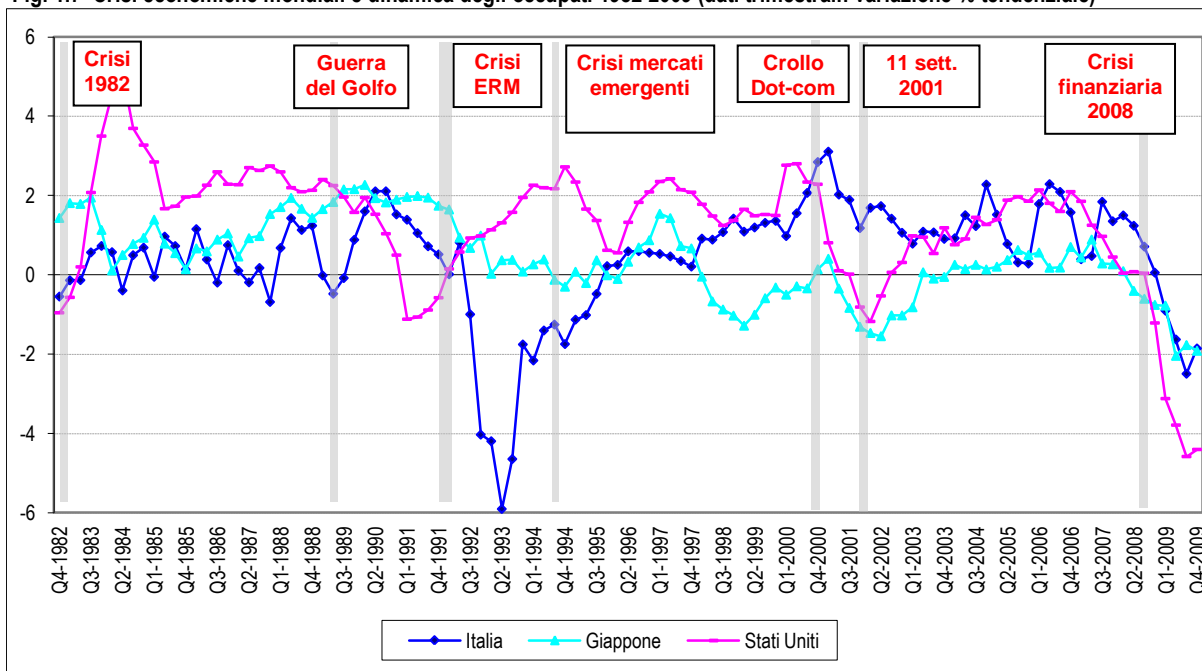


Fonte: OCSE

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

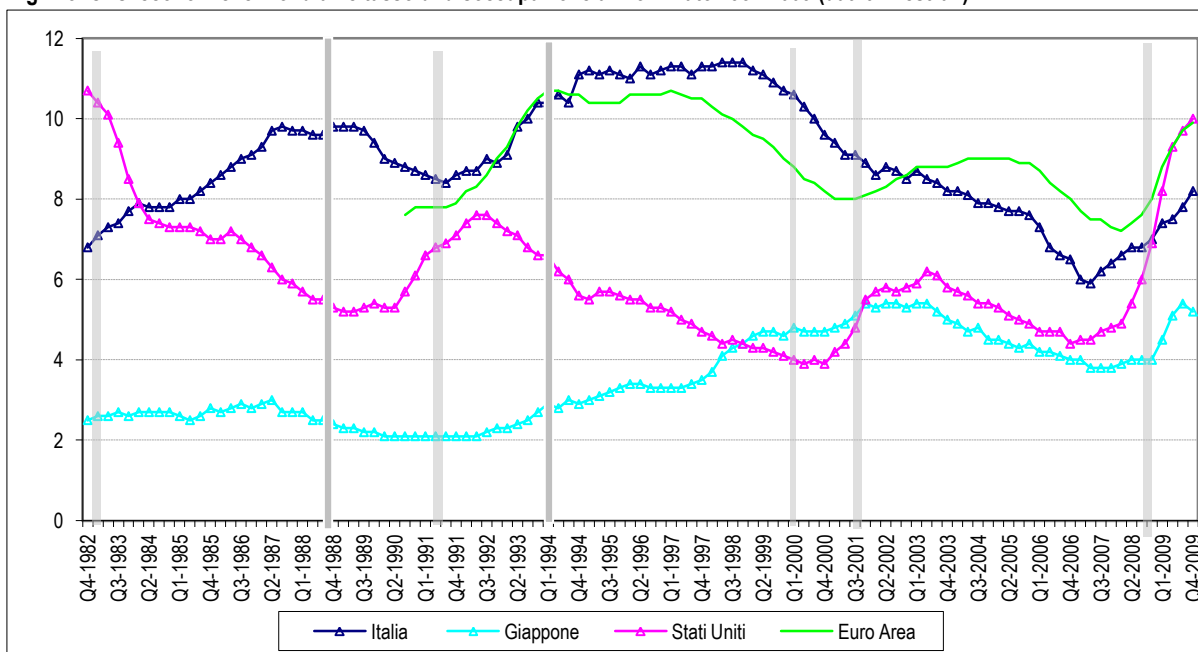


Fig. 1.7 Crisi economiche mondiali e dinamica degli occupati 1982-2009 (dati trimestrali: variazione % tendenziale)



Fonte: OCSE - Civilian employment, quantity series - dati standardizzati

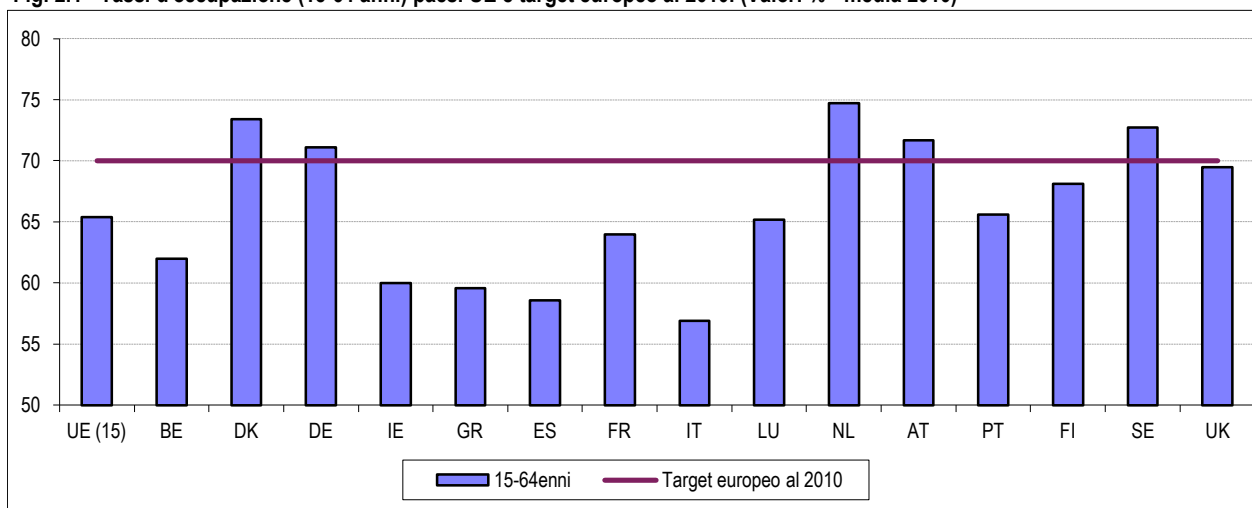
Fig. 1.8 Crisi economiche mondiali e tasso di disoccupazione armonizzato 1982-2009 (dati trimestrali)



Fonte: OCSE - Civilian employment, quantity series, s.a.

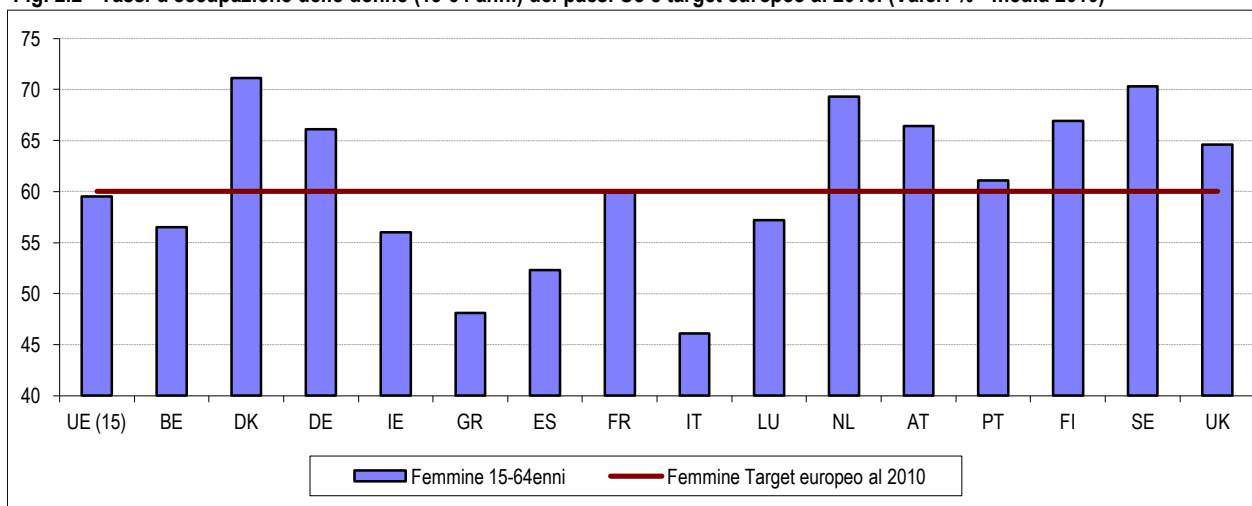
2. Target legati alla strategia europea per l'occupazione

Fig. 2.1 - Tassi d'occupazione (15-64 anni) paesi UE e target europeo al 2010. (Valori % - media 2010)



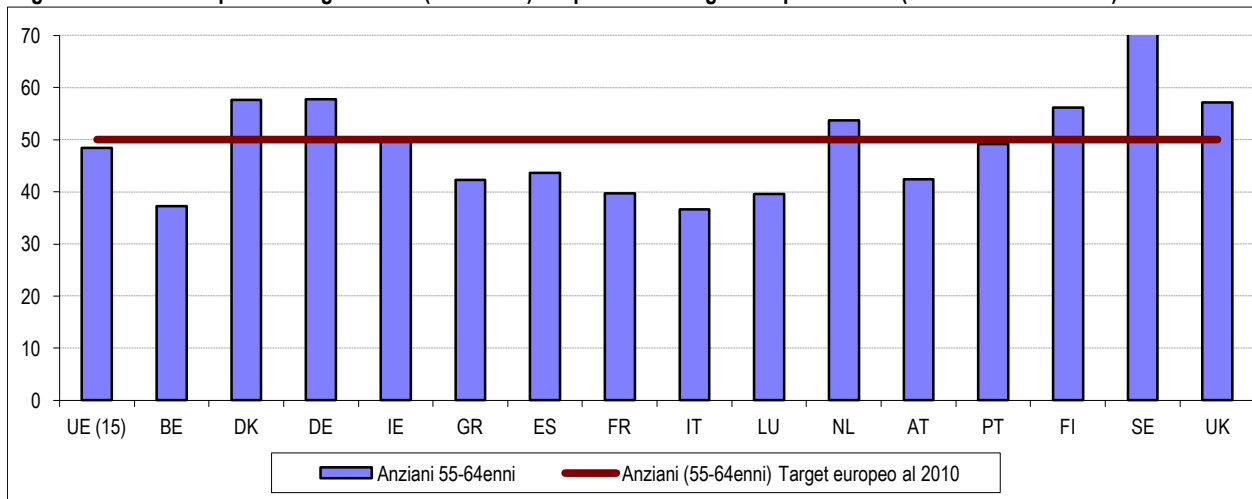
Fonte: Eurostat

Fig. 2.2 - Tassi d'occupazione delle donne (15-64 anni) dei paesi Ue e target europeo al 2010. (Valori % - media 2010)



Fonte: Eurostat

Fig. 2.3 - Tassi d'occupazione degli anziani (55-64 anni) dei paesi UE e target europeo al 2010. (Valori % - media 2010)



Fonte: Eurostat

3. Occupazione



Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività

	Totale	Genere		Posizione nella professione		Orario lavoro	Carattere occupaz.	Settore di attività *			
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi
Valori assoluti in migliaia											
2008	23.405	14.064	9.341	17.446	5.959	3.346	2.323	867	5.001	1.987	15.550
2009	23.025	13.789	9.236	17.277	5.748	3.281	2.153	849	4.795	1.962	15.419
2010	22.872	13.634	9.238	17.110	5.762	3.437	2.182	867	4.629	1.949	15.428
2011	22.967	13.619	9.349	17.240	5.727	3.551	2.303	850	4.692	1.847	15.579
2010											
III trimestre	22.789	13.610	9.179	17.077	5.712	3.352	2.198	879	4.625	1.930	15.355
IV trimestre	22.935	13.615	9.320	17.290	5.645	3.523	2.285	913	4.650	1.929	15.444
2011											
I trimestre	22.874	13.553	9.322	17.054	5.820	3.483	2.131	807	4.702	1.859	15.507
II trimestre	23.094	13.695	9.398	17.214	5.880	3.586	2.350	838	4.659	1.919	15.678
III trimestre	22.948	13.684	9.264	17.309	5.639	3.446	2.364	890	4.663	1.833	15.562
IV trimestre	22.953	13.542	9.411	17.385	5.568	3.689	2.368	867	4.743	1.775	15.568
2012											
I trimestre	22.793	13.385	9.408	17.087	5.706	3.817	2.232	813	4.671	1.775	15.534
II trimestre	23.046	13.497	9.549	17.256	5.790	3.977	2.455	891	4.555	1.821	15.779
III trimestre	22.951	13.535	9.416	17.286	5.666	3.847	2.447	852	4.580	1.726	15.793
Variazioni tendenziali percentuali											
2008	0,8	0,0	1,9	1,6	-1,6	5,8	2,4	-6,1	-	-	-
2009	-1,6	-2,0	-1,1	-1,0	-3,5	-1,9	-7,3	-2,1	-4,1	-1,2	-0,8
2010	-0,7	-1,1	0,0	-1,0	0,2	4,7	1,4	2,1	-3,5	-0,7	0,1
2011	0,4	-0,1	1,2	0,8	-0,6	3,3	5,5	-1,9	1,4	-5,3	1,0
2010											
III trimestre	-1,0	-1,5	-0,1	-1,4	0,4	2,9	0,5	1,2	-3,0	0,0	-0,6
IV trimestre	0,1	-0,7	1,2	0,0	0,1	7,9	5,1	2,8	-1,1	-4,1	0,8
2011											
I trimestre	0,5	-0,5	1,9	0,4	0,9	2,3	4,1	1,2	1,5	-5,3	0,9
II trimestre	0,4	0,0	0,9	0,8	-0,7	3,4	6,8	-4,6	1,1	-2,8	0,9
III trimestre	0,7	0,5	0,9	1,4	-1,3	2,8	7,6	1,3	0,8	-5,0	1,4
IV trimestre	0,1	-0,5	1,0	0,5	-1,4	4,7	3,7	-5,0	2,0	-8,0	0,8
2012											
I trimestre	-0,4	-1,2	0,9	0,2	-2,0	9,6	4,7	0,8	-0,7	-4,5	0,2
II trimestre	-0,2	-1,5	1,6	0,2	-1,5	10,9	4,5	6,2	-2,2	-5,1	0,6
III trimestre	0,0	-1,1	1,6	-0,1	0,5	11,6	3,5	-4,3	-1,8	-5,8	1,5

* In Ateco 2007, disponibile dal 2008

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2008	4.015	2.928	6.943	2.966	2.157	5.123	2.816	2.041	4.857
2009	3.964	2.899	6.863	2.904	2.139	5.042	2.800	2.032	4.832
2010	3.910	2.903	6.813	2.896	2.129	5.025	2.792	2.041	4.833
2011	3.920	2.922	6.842	2.899	2.185	5.084	2.774	2.052	4.826
2010									
III trimestre	3.888	2.867	6.755	2.900	2.123	5.022	2.790	2.021	4.812
IV trimestre	3.945	2.904	6.849	2.871	2.144	5.014	2.797	2.037	4.834
2011									
I trimestre	3.926	2.934	6.860	2.884	2.181	5.066	2.761	2.056	4.816
II trimestre	3.916	2.926	6.843	2.891	2.193	5.084	2.811	2.073	4.885
III trimestre	3.911	2.869	6.779	2.936	2.182	5.118	2.767	2.050	4.817
IV trimestre	3.926	2.958	6.884	2.883	2.184	5.067	2.758	2.030	4.788
2012									
I trimestre	3.895	2.939	6.835	2.861	2.198	5.058	2.739	2.044	4.782
II trimestre	3.854	2.974	6.828	2.875	2.216	5.090	2.800	2.082	4.882
III trimestre	3.871	2.938	6.810	2.928	2.186	5.115	2.754	2.065	4.819

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.2 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (valori assoluti in migliaia)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2008	9.797	7.126	16.923	4.266	2.215	6.482	14.064	9.341	23.405
2009	9.667	7.070	16.737	4.122	2.166	6.288	13.789	9.236	23.025
2010	9.598	7.073	16.671	4.036	2.165	6.201	13.634	9.238	22.872
2011	9.592	7.159	16.752	4.026	2.189	6.216	13.619	9.349	22.967
2010									
III trimestre	9.577	7.011	16.589	4.033	2.168	6.200	13.610	9.179	22.789
IV trimestre	9.612	7.085	16.697	4.003	2.235	6.238	13.615	9.320	22.935
2011									
I trimestre	9.571	7.171	16.742	3.982	2.151	6.133	13.553	9.322	22.874
II trimestre	9.619	7.193	16.812	4.077	2.205	6.282	13.695	9.398	23.094
III trimestre	9.613	7.101	16.714	4.071	2.163	6.234	13.684	9.264	22.948
IV trimestre	9.567	7.172	16.739	3.975	2.239	6.214	13.542	9.411	22.953
2012									
I trimestre	9.495	7.181	16.675	3.890	2.228	6.118	13.385	9.408	22.793
II trimestre	9.529	7.271	16.800	3.967	2.278	6.245	13.497	9.549	23.046
III trimestre	9.554	7.189	16.743	3.981	2.227	6.208	13.535	9.416	22.951

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione



Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2008	0,7	1,5	1,0	0,7	2,6	1,5	0,7	2,5	1,5
2009	-1,3	-1,0	-1,2	-2,1	-0,9	-1,6	-0,6	-0,4	-0,5
2010	-1,3	0,1	-0,7	-0,3	-0,4	-0,3	-0,3	0,4	0,0
2011	0,2	0,6	0,4	0,1	2,6	1,2	-0,6	0,6	-0,1
2010									
III trimestre	-1,7	-0,7	-1,3	0,2	-0,1	0,0	-0,9	1,2	-0,1
IV trimestre	-0,3	0,1	-0,2	-0,7	1,3	0,1	-0,7	1,0	0,0
2011									
I trimestre	0,6	0,9	0,7	-1,0	3,3	0,8	-0,6	1,4	0,2
II trimestre	0,3	-0,2	0,1	-0,2	2,5	0,9	0,2	-0,2	0,0
III trimestre	0,6	0,1	0,4	1,2	2,8	1,9	-0,8	1,4	0,1
IV trimestre	-0,5	1,9	0,5	0,4	1,9	1,1	-1,4	-0,4	-1,0
2012									
I trimestre	-0,8	0,2	-0,4	-0,8	0,7	-0,1	-0,8	-0,6	-0,7
II trimestre	-1,6	1,6	-0,2	-0,6	1,0	0,1	-0,4	0,4	-0,1
III trimestre	-1,0	2,4	0,4	-0,3	0,2	-0,1	-0,5	0,7	0,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

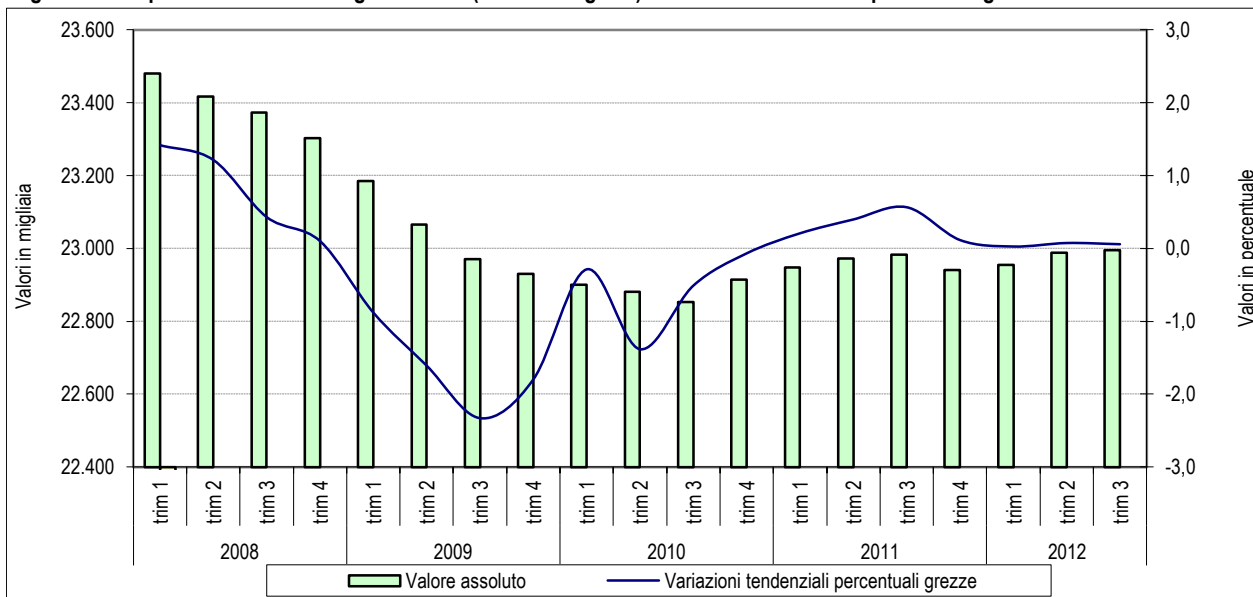
Tav. 3.3 (segue) - Occupati per area geografica e per sesso (variazioni tendenziali percentuali)

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2008	0,7	2,1	1,3	-1,4	1,2	-0,5	0,0	1,9	0,8
2009	-1,3	-0,8	-1,1	-3,4	-2,2	-3,0	-2,1	-1,0	-1,7
2010	-0,7	0,0	-0,4	-2,1	-0,0	-1,4	-1,0	0,0	-0,6
2011	-0,1	1,2	0,5	-0,2	1,1	0,2	-0,2	1,1	0,3
2010									
III trimestre	-0,9	0,0	-0,5	-3,0	-0,6	-2,1	-1,5	-0,1	-1,0
IV trimestre	-0,5	0,7	-0,0	-1,2	3,0	0,3	-0,7	1,2	-0,1
2011									
I trimestre	-0,3	1,7	0,6	-1,0	2,6	0,3	-0,5	1,9	0,5
II trimestre	0,1	0,6	0,3	-0,3	2,0	0,5	-0,0	0,9	0,4
III trimestre	0,4	1,3	0,8	1,0	-0,2	0,5	0,5	0,9	0,7
IV trimestre	-0,5	1,2	0,3	-0,7	0,2	-0,4	-0,5	1,0	0,1
2012									
I trimestre	-0,8	0,1	-0,4	-2,3	3,6	-0,2	-1,2	0,9	-0,4
II trimestre	-0,9	1,1	-0,1	-2,7	3,3	-0,6	-1,5	1,6	-0,2
III trimestre	-0,6	1,2	0,2	-2,2	3,0	-0,4	-1,1	1,6	0,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

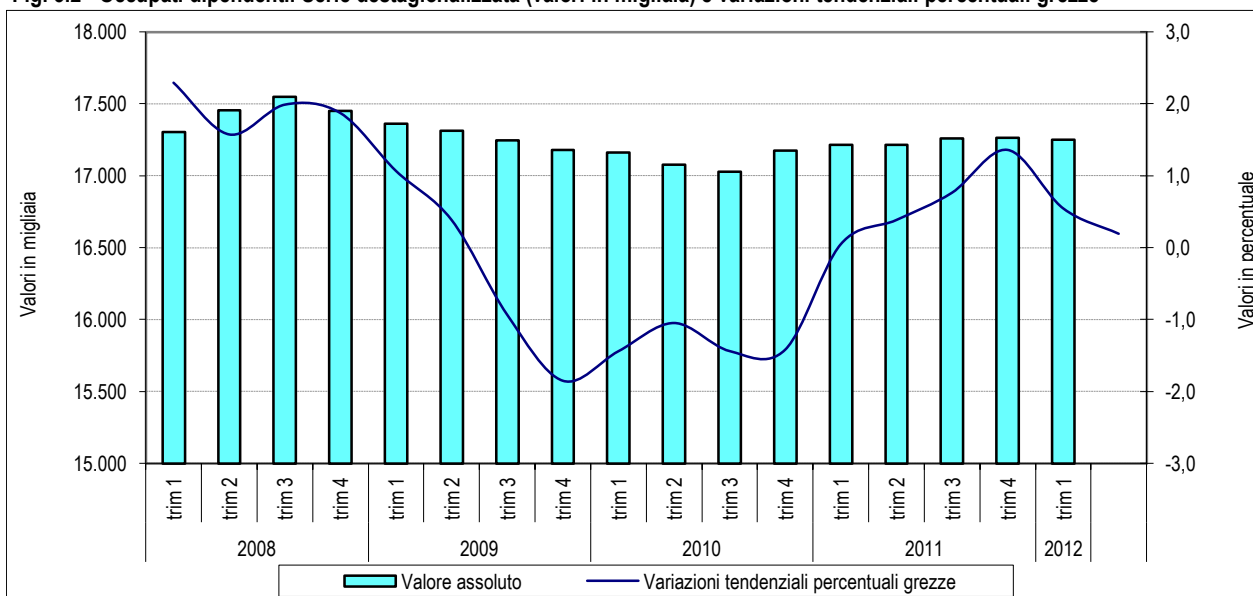
3. Occupazione

Fig. 3.1 - Occupati totali. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

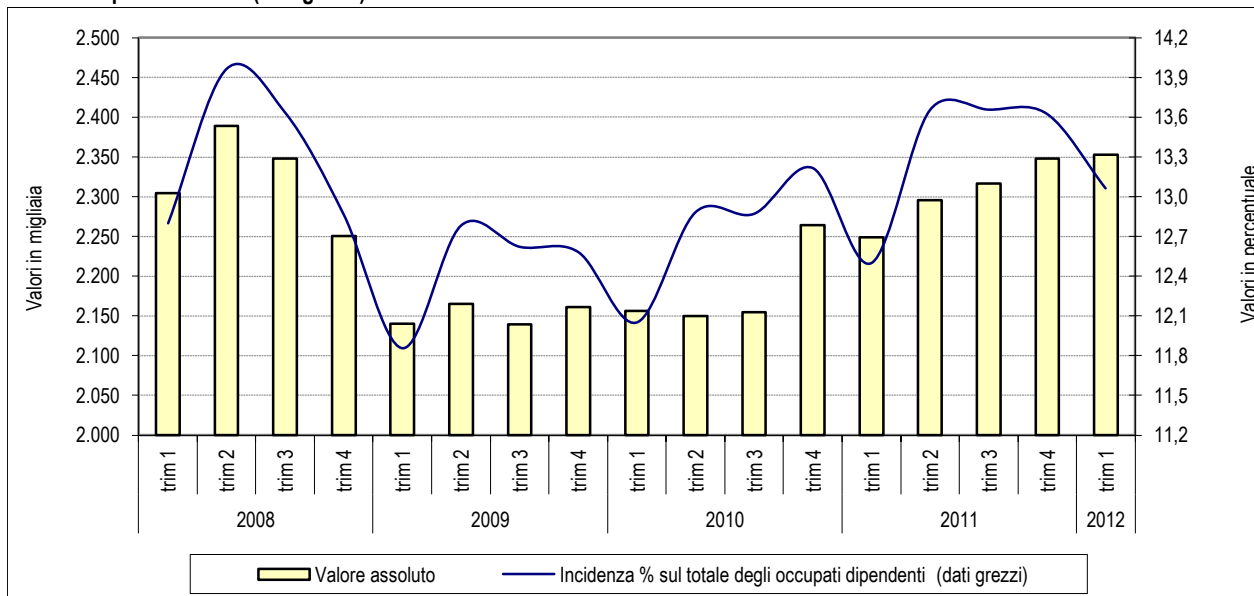
Fig. 3.2 - Occupati dipendenti. Serie destagionalizzata (valori in migliaia) e variazioni tendenziali percentuali grezze



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

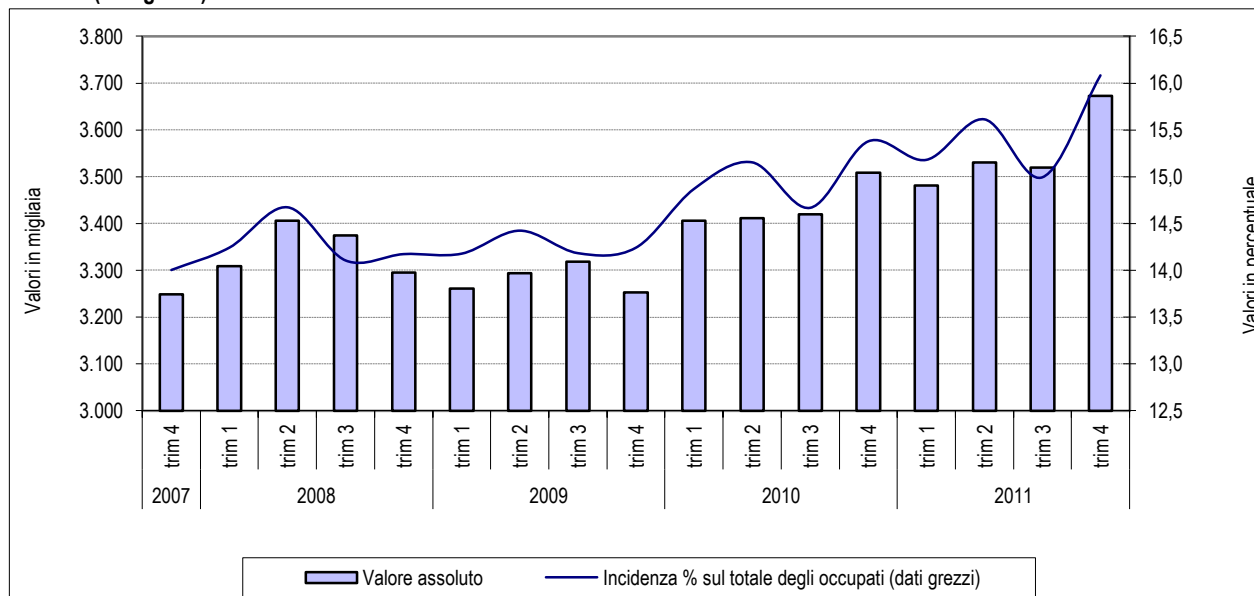
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati dipendenti a tempo determinato. Serie destagionalizzate (valori in migliaia) e incidenza percentuale sui dipendenti totali (Dati grezzi)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

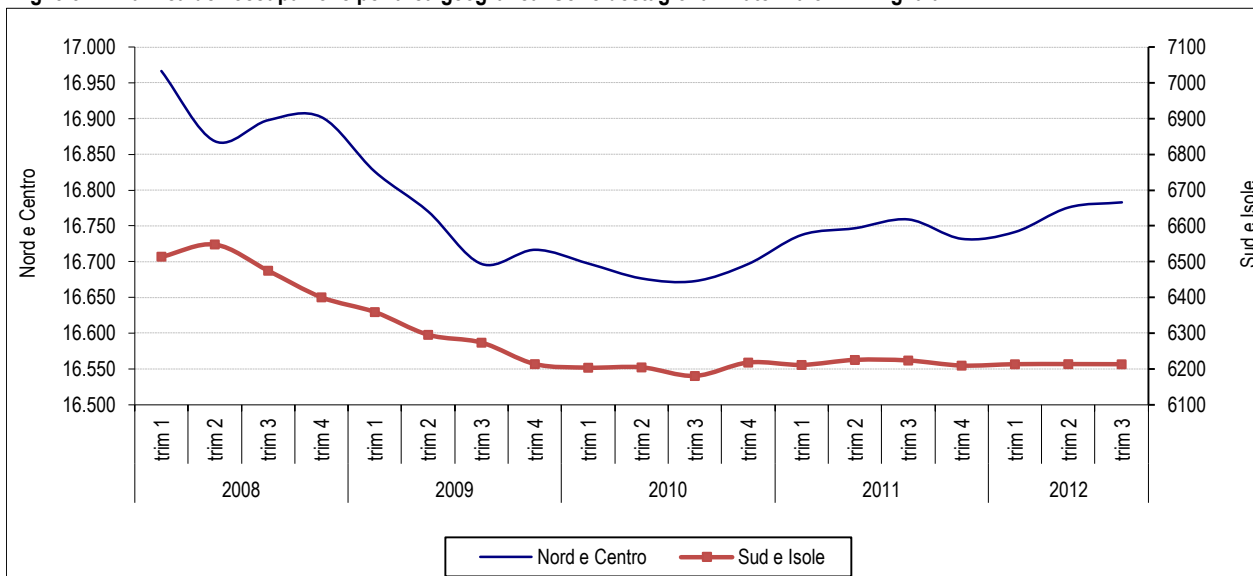
Fig. 3.4 - Occupati a tempo parziale. Serie destagionalizzate (valori in migliaia) e incidenza percentuale sugli occupati totali (Dati grezzi)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

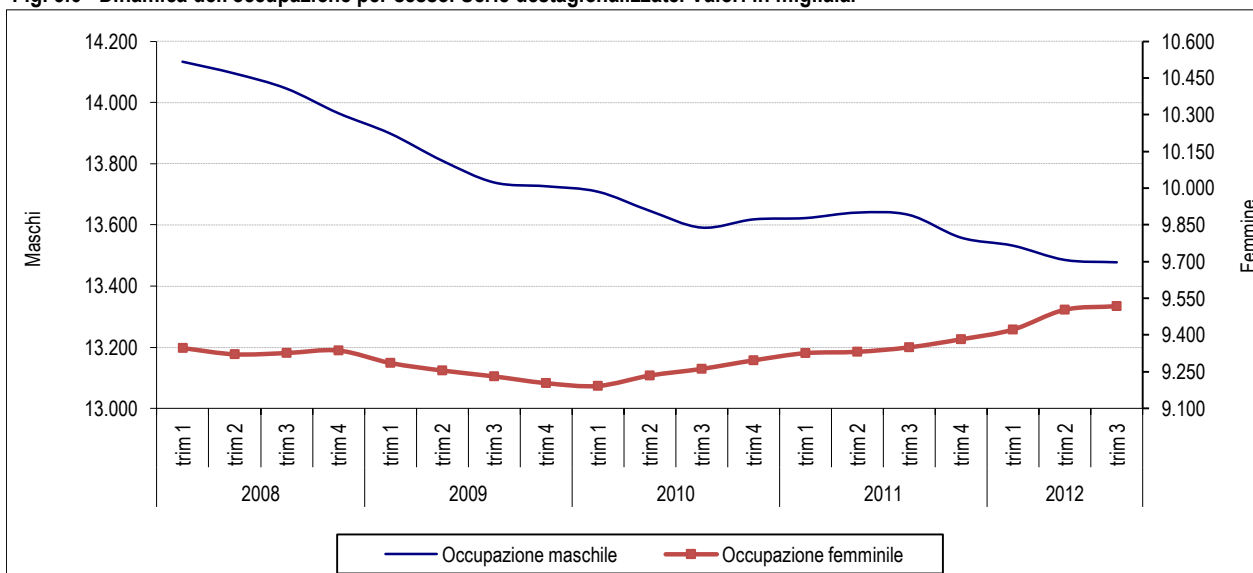
3. Occupazione

Fig. 3.5 - Dinamica dell'occupazione per area geografica. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.6 - Dinamica dell'occupazione per sesso. Serie destagionalizzate. Valori in migliaia.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione



Tav. 3.4 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Intermediaz. monetaria e finanz.; attività immobiliari ed imprenditoriali	Altre attività di servizi	
2008	1.287,1	4.983,0	2.005,7	7.119,4	3.335,6	6.207,9	24.938,6
2009	1.255,4	4.508,2	1.977,1	7.024,5	3.271,6	6.190,8	24.227,5
2010	1.264,4	4.368,3	1.932,7	6.974,3	3.311,7	6.161,5	24.012,8
2011	1.228,4	4.401,4	1.873,3	7.020,9	3.372,7	6.139,7	24.036,3
2010							
III trimestre	1.267,1	4.311,5	1.921,5	6.915,3	3.295,7	6.128,5	23.839,6
IV trimestre	1.262,3	4.381,3	1.913,7	6.996,8	3.306,9	6.150,5	24.011,5
2011							
I trimestre	1.214,2	4.434,9	1.889,0	6.994,4	3.372,9	6.178,4	24.083,8
II trimestre	1.241,6	4.376,1	1.916,1	7.061,7	3.401,5	6.122,5	24.119,7
III trimestre	1.234,6	4.377,0	1.875,6	7.038,0	3.322,3	6.082,6	23.930,3
IV trimestre	1.222,9	4.417,4	1.812,5	6.989,4	3.393,8	6.175,4	24.011,2
2012							
I trimestre	1.219,0	4.395,2	1.785,1	6.967,2	3.245,8	6.194,6	23.807,0
II trimestre	1.248,5	4.335,8	1.761,3	6.995,8	3.304,7	6.102,2	23.748,3
III trimestre	1.226,0	4.341,6	1.728,6	7.053,4	3.313,7	6.126,8	23.790,2
III trimestre		4.383,1	1.830,4	6.984,3	-	-	23.971,5

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative per settore di attività economica. Dati destagionalizzati in migliaia.

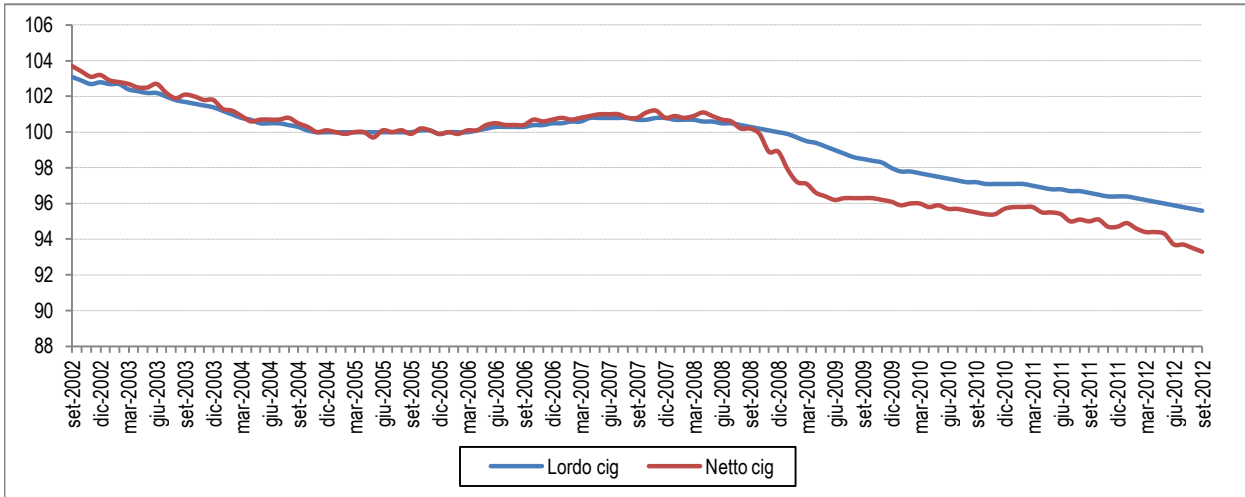
Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Intermediaz. monetaria e finanz.; attività immobiliari ed imprenditoriali	Altre attività di servizi	
2008	1.863,8	5.273,3	2.241,6	8.976,1	3.984,6	7.835,4	30.174,8
2009	1.820,6	5.039,4	2.220,6	8.922,8	3.896,4	7.762,5	29.662,2
2010	1.848,1	4.871,9	2.182,0	8.912,6	3.930,0	7.746,1	29.490,7
2011	1.787,7	4.882,3	2.108,6	8.985,8	3.991,4	7.692,8	29.448,6
2010							
III trimestre	1.852,2	4.872,5	2.176,5	8.865,4	3.915,6	7.696,3	29.378,4
IV trimestre	1.845,2	4.865,1	2.156,8	8.950,2	3.924,2	7.741,4	29.482,9
2011							
I trimestre	1.786,1	4.904,1	2.124,2	8.947,8	3.987,7	7.726,6	29.476,5
II trimestre	1.802,2	4.877,9	2.153,7	9.032,0	4.022,4	7.650,1	29.538,3
III trimestre	1.793,6	4.869,7	2.113,5	9.008,1	3.951,8	7.660,4	29.397,0
IV trimestre	1.768,8	4.877,3	2.043,1	8.955,3	4.003,8	7.734,2	29.382,5
2012							
I trimestre	1.763,0	4.843,9	2.018,0	8.925,2	3.856,7	7.801,6	29.208,3
II trimestre	1.787,4	4.795,1	2.032,5	9.034,1	3.937,3	7.642,8	29.229,1
III trimestre	1.755,3	4.781,7	1.973,8	9.060,1	3.962,5	7.802,6	29.335,9

Fonte: ISTAT

Nota: la posizione lavorativa è definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate. Le unità di lavoro, invece, rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno

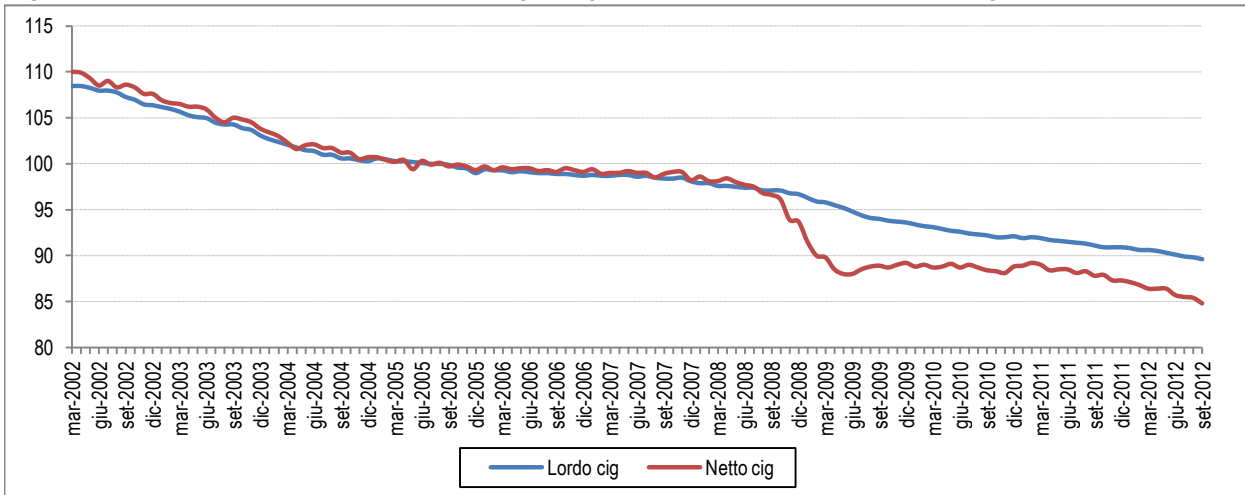
3. Occupazione

Fig 3.7 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese. (Indici destagionalizzati in base 2005=100)



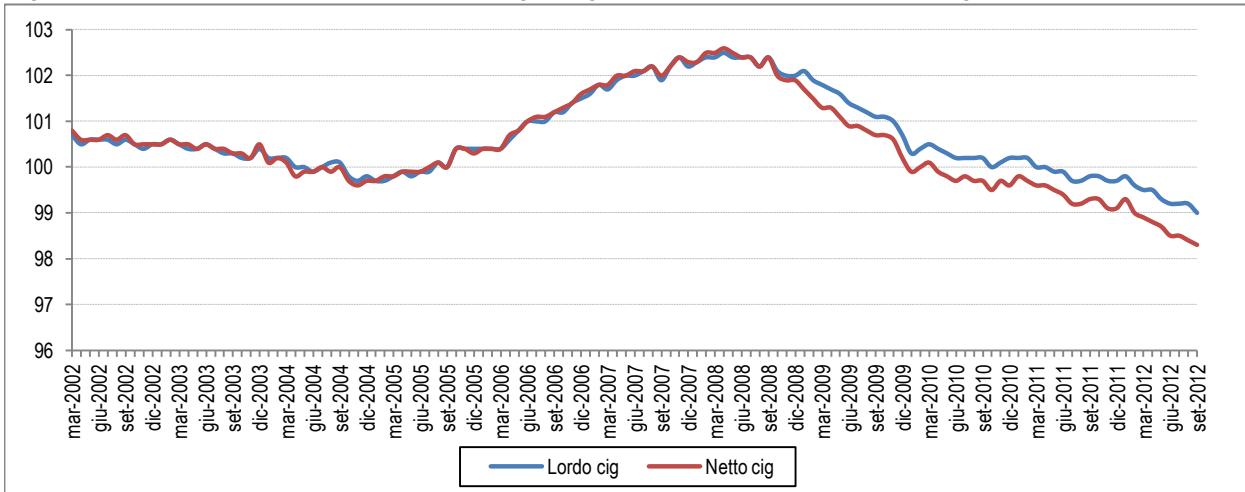
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig 3.8 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese dell'industria. (Indici destagionalizzati in base 2005=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig 3.9 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese dei servizi. (Indici destagionalizzati in base 2005=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

3. Occupazione



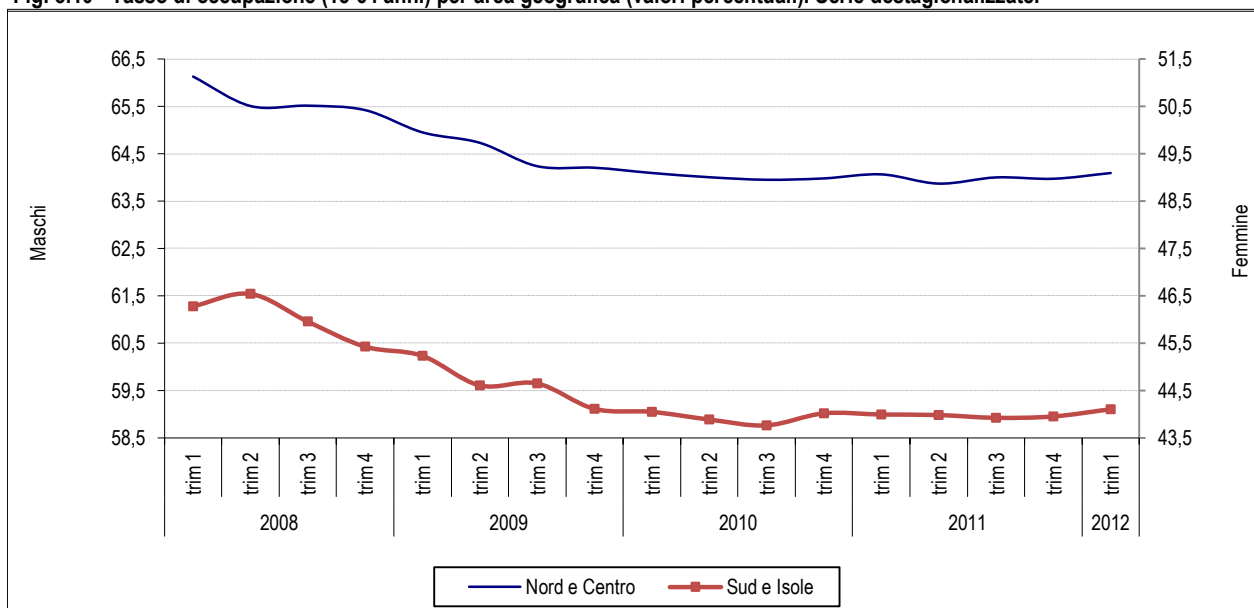
Tav. 3.6 - Tasso di occupazione (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2008	75,4	56,9	66,2	77,2	58,4	67,9	73,0	52,7	62,8	75,2	56,1	65,7	61,1	31,3	46,1	70,3	47,2	58,7
2009	74,1	55,9	65,1	75,1	57,3	66,3	72,1	52,0	61,9	73,8	55,1	64,5	59,0	30,6	44,6	68,6	46,4	57,5
2010	73,1	55,7	64,5	74,9	56,7	65,8	71,4	51,8	61,5	73,1	54,8	64,0	57,6	30,5	43,9	67,7	46,1	56,9
2011	73,1	55,8	64,5	74,7	57,8	66,3	70,7	51,7	61,1	72,8	55,1	64,0	57,4	30,8	44,0	67,5	46,5	56,9
2010																		
III trimestre	72,9	55,1	64,0	75,0	56,5	65,8	71,3	51,2	61,2	73,0	54,7	63,9	57,6	30,5	43,9	67,6	45,8	56,7
IV trimestre	73,8	55,8	64,8	74,2	56,8	65,6	71,5	51,4	61,3	73,1	55,4	64,3	57,1	31,4	44,1	67,6	46,5	57,0
2011																		
I trimestre	73,2	56,1	64,7	74,4	57,7	66,1	70,5	51,9	61,1	73,1	54,3	63,7	56,8	30,3	43,4	67,2	46,4	56,8
II trimestre	73,1	55,8	64,5	74,5	57,9	66,3	71,7	52,3	61,9	73,2	54,7	64,0	58,1	31,0	44,4	67,8	46,7	57,3
III trimestre	73,0	54,8	64,0	75,6	57,6	66,7	70,5	51,5	60,9	72,7	55,3	64,0	58,1	30,4	44,1	67,8	46,1	56,9
IV trimestre	73,1	56,5	64,8	74,3	57,8	66,1	70,0	51,1	60,5	73,1	55,4	64,2	56,7	31,5	44,0	67,0	46,8	56,9
2012																		
I trimestre	72,5	56,2	64,4	73,6	58,1	65,9	69,8	51,7	60,6	73,0	54,6	63,8	55,4	31,4	43,3	66,2	46,9	56,5
II trimestre	71,9	56,8	64,4	73,6	58,6	66,1	71,3	52,5	61,8	72,5	55,2	63,9	56,6	32,1	44,2	66,8	47,5	57,1
III trimestre	72,2	56,0	64,2	75,1	57,7	66,5	69,9	52,1	60,9	-	-	-	56,8	31,4	44,0	67,0	46,9	56,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

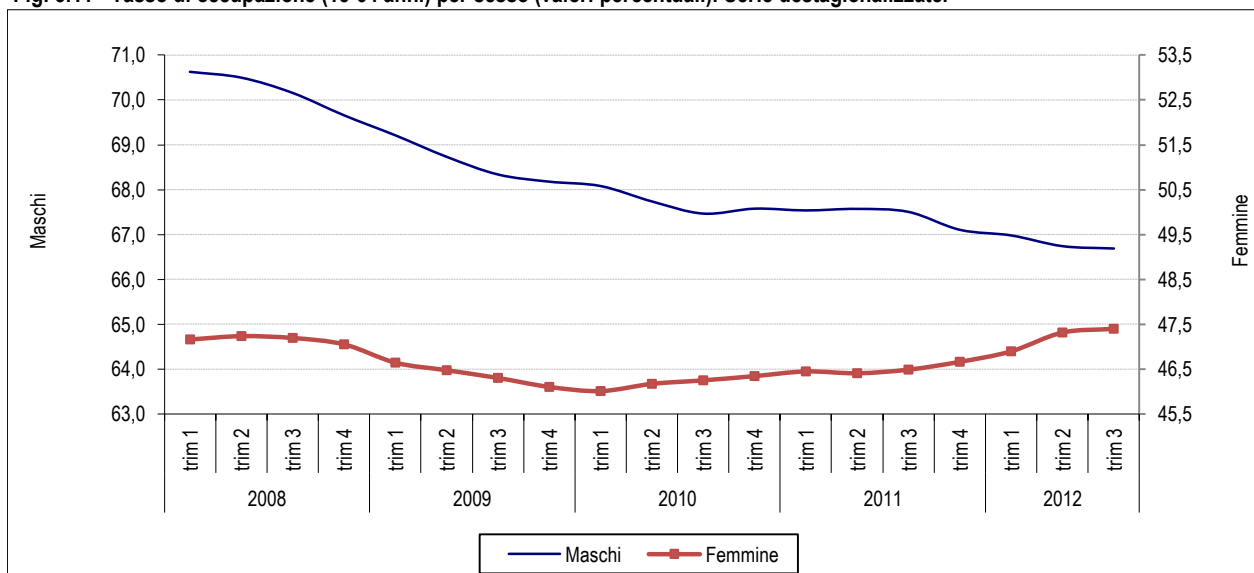
3. Occupazione

Fig. 3.10 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.11 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Tasso di disoccupazione per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2008	3,3	5,4	4,2	2,4	4,8	3,4	4,6	8,2	6,1	3,4	6,1	4,5	10,0	15,7	12,0	5,5	8,5	6,7
2009	5,0	6,9	5,8	3,8	5,8	4,7	5,7	9,2	7,2	4,9	7,2	5,9	10,9	15,3	12,5	6,8	9,3	7,8
2010	5,5	7,1	6,2	4,5	6,9	5,5	6,6	9,0	7,6	5,5	7,6	6,4	12,0	15,8	13,4	7,6	9,7	8,4
2011	5,6	7,2	6,3	4,2	6,1	5,0	6,7	8,9	7,6	5,5	7,4	6,3	12,1	16,2	13,6	7,6	9,6	8,4
2010																		
III trimestre	5,0	6,2	5,5	3,6	6,4	4,8	5,9	8,5	7,0	4,9	6,9	5,7	11,1	13,9	12,1	6,8	8,7	7,6
IV trimestre	5,1	7,9	6,3	5,0	7,3	6,0	6,9	9,3	7,9	5,6	8,1	6,7	12,6	15,4	13,6	7,8	10,0	8,7
2011																		
I trimestre	5,9	7,5	6,6	4,3	6,4	5,2	6,7	8,5	7,5	5,7	7,5	6,4	12,9	16,1	14,1	7,9	9,6	8,6
II trimestre	5,0	6,7	5,7	3,7	5,5	4,5	5,5	8,1	6,6	4,8	6,7	5,6	11,6	15,6	13,1	6,9	9,0	7,8
III trimestre	5,2	6,5	5,8	3,4	5,5	4,3	6,2	8,7	7,2	5,0	6,8	5,8	10,6	15,4	12,4	6,7	9,0	7,6
IV trimestre	6,4	8,2	7,2	5,2	7,1	6,1	8,3	10,4	9,2	6,6	8,5	7,4	13,4	17,4	14,9	8,7	10,8	9,6
2012																		
I trimestre	7,0	9,9	8,3	6,0	7,5	6,7	8,1	11,4	9,6	7,0	9,6	8,2	16,6	19,6	17,7	10,0	12,2	10,9
II trimestre	7,3	8,8	8,0	6,0	7,1	6,5	7,7	10,5	8,9	-	-	-	16,0	18,9	17,1	9,8	11,4	10,5
III trimestre	6,4	8,6	7,3	5,2	7,5	6,2	7,7	10,2	8,8	-	-	-	14,2	17,7	15,5	8,8	11,0	9,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Tassi di disoccupazione per sesso, età e durata della ricerca di lavoro. (valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2008	5,5	18,9	2,4	8,5	24,7	4,0	6,7	21,3	3,0
2009	6,8	23,3	2,8	9,3	28,7	4,3	7,8	25,4	3,4
2010	7,6	26,8	3,5	9,7	29,4	4,8	8,4	27,8	4,0
2011	7,6	27,1	3,8	9,6	32,0	5,0	8,4	29,1	4,3
2010									
III trimestre	6,8	23,6	3,4	8,7	26,2	4,4	7,6	24,7	3,8
IV trimestre	7,8	27,7	3,7	10,0	32,9	4,9	8,7	29,8	4,2
2011									
I trimestre	7,9	27,7	3,8	9,6	32,5	4,9	8,6	29,6	4,3
II trimestre	6,9	23,9	3,6	9,0	32,3	4,8	7,8	27,4	4,1
III trimestre	6,7	25,1	3,6	9,0	28,6	4,6	7,6	26,5	4,0
IV trimestre	8,7	31,2	4,3	10,8	34,5	5,6	9,6	32,6	4,8
2012									
I trimestre	10,0	33,6	4,7	12,2	39,3	6,2	10,9	35,9	5,3
II trimestre	9,8	33,2	5,0	11,4	35,0	6,4	10,5	33,9	5,6
III trimestre	8,8	31,0	4,7	11,0	33,8	6,0	9,8	32,1	5,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.3 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi (valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2008	12,0	4,1	2,2	3,3	8,7	2,8	1,6	2,4	16,9	5,5	3,1	4,6
2009	18,6	6,4	3,2	5,0	13,2	4,2	2,8	3,8	21,8	7,4	3,7	5,7
2010	21,1	6,5	3,8	5,5	16,2	5,7	3,0	4,5	24,9	8,9	4,3	6,6
2011	20,1	6,3	4,2	5,6	18,3	4,7	2,8	4,2	26,6	9,4	4,2	6,7
2010												
III trimestre	19,4	5,3	3,7	5,0	13,9	4,6	2,4	3,6	18,7	8,8	3,9	5,9
IV trimestre	18,9	6,4	3,5	5,1	20,5	6,4	3,1	5,0	28,2	9,0	4,3	6,9
2011												
I trimestre	20,9	6,5	4,3	5,9	17,5	4,6	3,0	4,3	29,8	8,6	4,2	6,7
II trimestre	17,3	5,3	4,0	5,0	15,1	4,7	2,5	3,7	18,7	7,4	3,9	5,5
III trimestre	19,8	6,5	3,6	5,2	15,7	3,6	2,2	3,4	24,6	9,6	3,7	6,2
IV trimestre	22,3	6,9	4,8	6,4	24,3	5,8	3,4	5,2	32,0	12,0	5,1	8,3
2012												
I trimestre	25,6	9,4	4,7	7,0	26,2	5,9	4,1	6,0	28,6	11,9	5,3	8,1
II trimestre	24,3	9,4	5,2	7,3	21,7	7,1	4,4	6,0	31,9	10,9	4,8	7,7
III trimestre	25,7	8,2	4,2	6,4	20,1	6,0	3,6	5,2	29,4	10,1	5,2	7,7

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: maschi (valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2008	12,4	4,1	2,3	3,5	30,2	14,0	6,0	10,0	18,9	7,3	3,4	5,5
2009	17,9	6,0	3,2	5,0	33,1	15,4	6,9	10,9	23,3	9,0	4,3	6,8
2010	20,7	7,0	3,7	5,5	37,7	17,7	7,2	12,0	26,8	10,4	4,8	7,6
2011	21,4	6,7	3,8	5,5	37,7	17,3	7,8	12,1	27,1	10,2	5,0	7,6
2010												
III trimestre	17,5	6,1	3,4	4,9	34,8	16,1	6,9	11,1	23,6	9,3	4,4	6,8
IV trimestre	22,2	7,1	3,6	5,6	37,7	18,2	7,9	12,6	27,7	10,7	4,9	7,8
2011												
I trimestre	22,4	6,6	3,9	5,7	37,4	19,0	8,2	12,9	27,7	10,6	5,2	7,9
II trimestre	17,1	5,7	3,5	4,8	36,0	16,7	7,5	11,6	23,9	9,3	4,7	6,9
III trimestre	19,9	6,6	3,2	5,0	35,2	15,1	6,7	10,6	25,1	9,3	4,3	6,7
IV trimestre	25,8	8,1	4,4	6,6	42,1	18,4	8,8	13,4	31,2	11,4	5,8	8,7
2012												
I trimestre	26,6	9,1	4,7	7,0	46,1	22,4	11,4	16,6	33,6	13,5	6,7	10,0
II trimestre	-	-	-	-	45,7	21,8	10,6	16,0	33,2	13,3	6,6	9,8
III trimestre	-	-	-	-	41,7	21,6	8,9	14,2	31,0	12,5	5,7	8,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2008	16,6	6,1	4,1	5,4	13,4	5,5	3,7	4,8	23,2	10,4	5,9	8,2
2009	22,1	7,8	5,1	6,9	19,1	7,0	4,1	5,8	28,9	12,6	6,2	9,2
2010	22,6	8,9	5,2	7,1	23,0	9,0	4,7	6,9	27,4	13,3	6,0	9,0
2011	25,3	9,0	5,2	7,2	21,5	9,0	3,9	6,1	32,2	12,3	6,0	8,9
2010												
III trimestre	17,9	8,0	4,7	6,2	21,0	8,8	4,3	6,4	27,0	12,7	5,5	8,5
IV trimestre	26,8	9,7	5,6	7,9	28,0	8,1	5,0	7,3	31,3	13,1	6,1	9,3
2011												
I trimestre	28,8	9,5	5,0	7,5	21,2	8,6	4,4	6,4	28,9	11,3	6,0	8,5
II trimestre	25,9	9,0	4,5	6,7	18,8	7,6	3,8	5,5	34,8	10,3	5,4	8,1
III trimestre	20,8	8,5	4,8	6,5	20,3	8,7	3,2	5,5	31,0	12,0	5,9	8,7
IV trimestre	25,4	9,0	6,4	8,2	25,3	11,0	4,3	7,1	34,2	15,6	6,9	10,4
2012												
I trimestre	30,6	12,2	7,4	9,9	27,6	10,8	4,8	7,5	43,3	15,8	7,5	11,4
II trimestre	30,5	10,4	6,6	8,8	21,2	9,5	5,2	7,1	34,1	14,7	7,3	10,5
III trimestre	30,0	10,1	6,2	8,6	22,5	11,3	5,3	7,5	34,5	13,9	7,3	10,2

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.4 (segue) - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (valori percentuali)

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2008	17,5	7,2	4,5	6,1	39,3	20,8	9,9	15,7	24,7	10,8	5,8	8,5
2009	23,1	9,0	5,1	7,2	40,9	22,5	9,0	15,3	28,7	12,5	6,1	9,3
2010	24,0	10,2	5,3	7,6	40,6	24,5	9,3	15,8	29,4	14,0	6,3	9,7
2011	26,0	9,9	5,1	7,4	44,6	23,9	9,7	16,2	32,0	13,7	6,2	9,6
2010												
III trimestre	21,6	9,6	4,8	6,9	36,0	22,4	8,0	13,9	26,2	12,9	5,6	8,7
IV trimestre	28,5	10,2	5,6	8,1	42,4	24,2	8,7	15,4	32,9	13,9	6,4	10,0
2011												
I trimestre	26,4	9,8	5,1	7,5	46,1	23,1	10,0	16,1	32,5	13,2	6,3	9,6
II trimestre	26,0	9,0	4,5	6,7	44,0	24,0	8,9	15,6	32,3	13,0	5,6	9,0
III trimestre	23,6	9,6	4,6	6,8	39,0	23,4	9,5	15,4	28,6	13,3	5,8	9,0
IV trimestre	27,7	11,5	5,9	8,5	49,2	25,2	10,5	17,4	34,5	15,3	7,0	10,8
2012												
I trimestre	33,2	12,9	6,7	9,6	51,8	27,5	12,6	19,6	39,3	17,0	8,1	12,2
II trimestre	-	-	-	-	48,0	27,4	12,4	18,9	35,0	15,9	7,9	11,4
III trimestre	-	-	-	-	43,2	26,5	11,4	17,7	33,8	15,7	7,5	11,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali). Serie destagionalizzate.

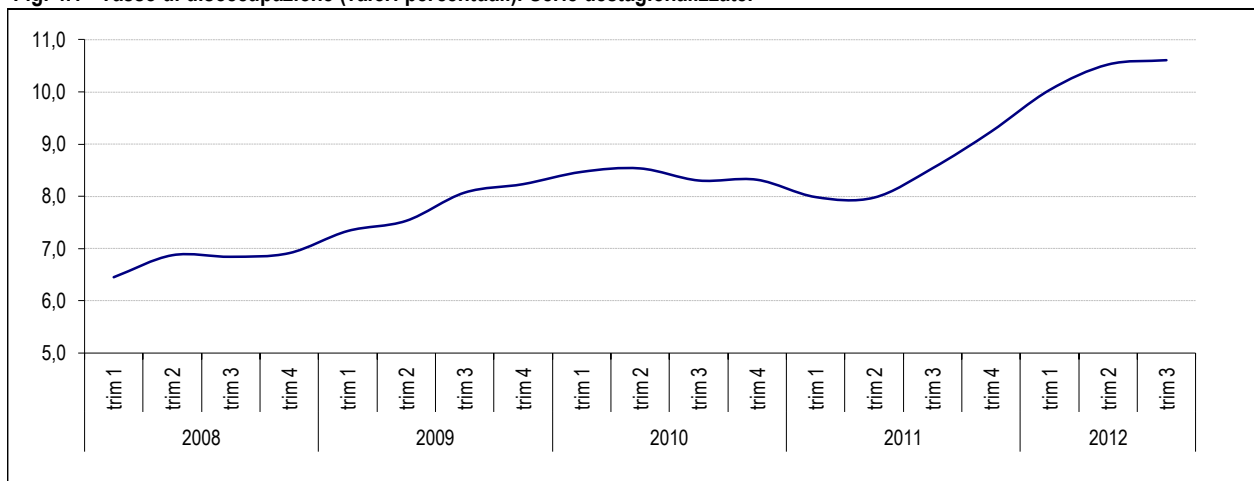


Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali) per area geografica. Serie destagionalizzate.

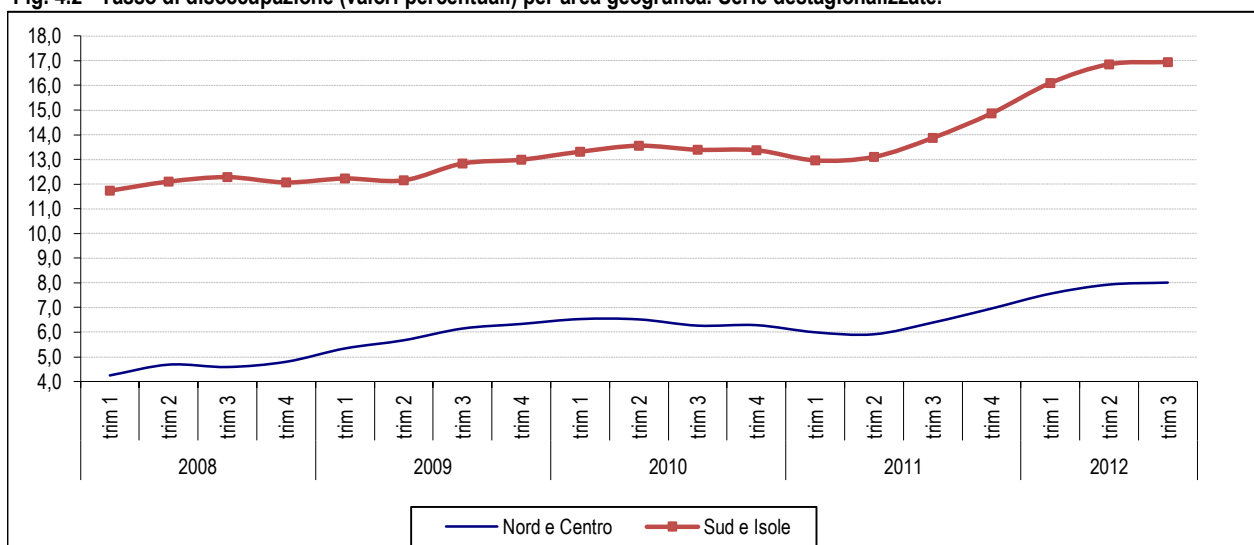
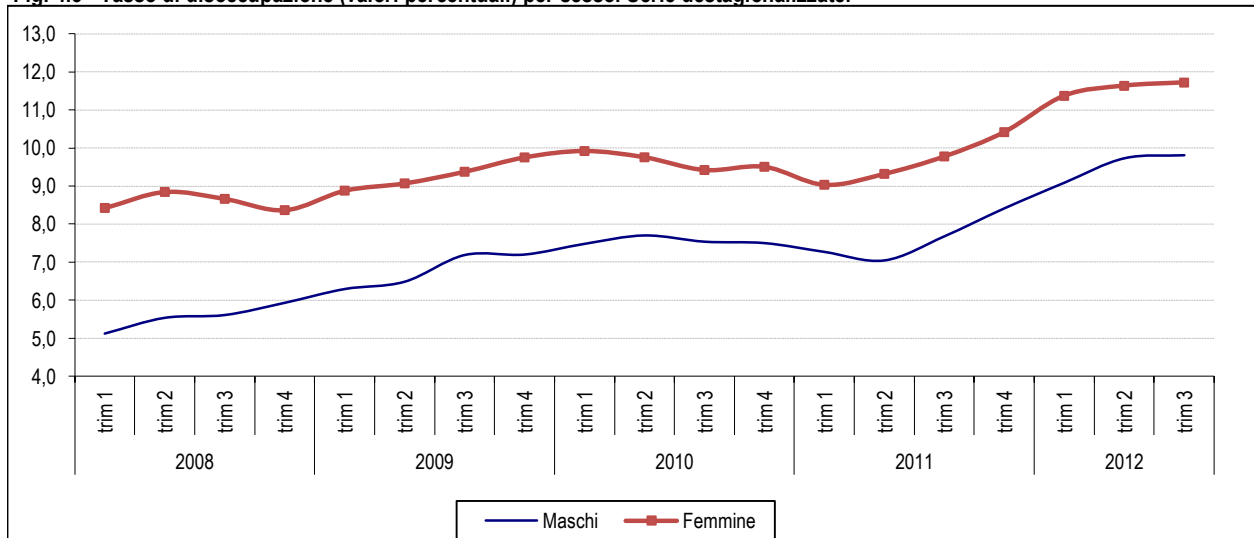


Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione (valori percentuali) per sesso. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Fig. 4.4 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate.

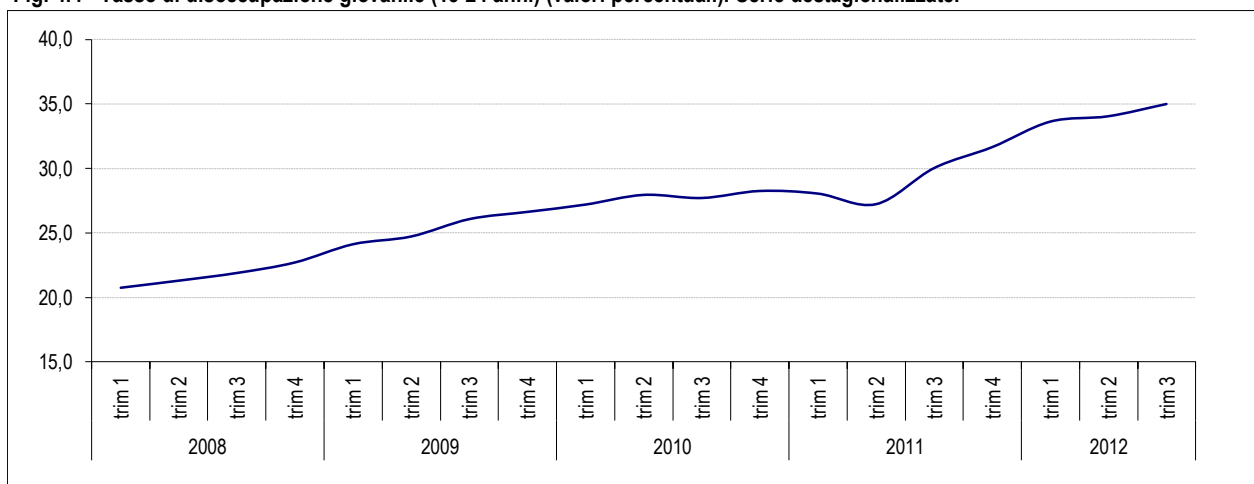


Fig. 4.5 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate.

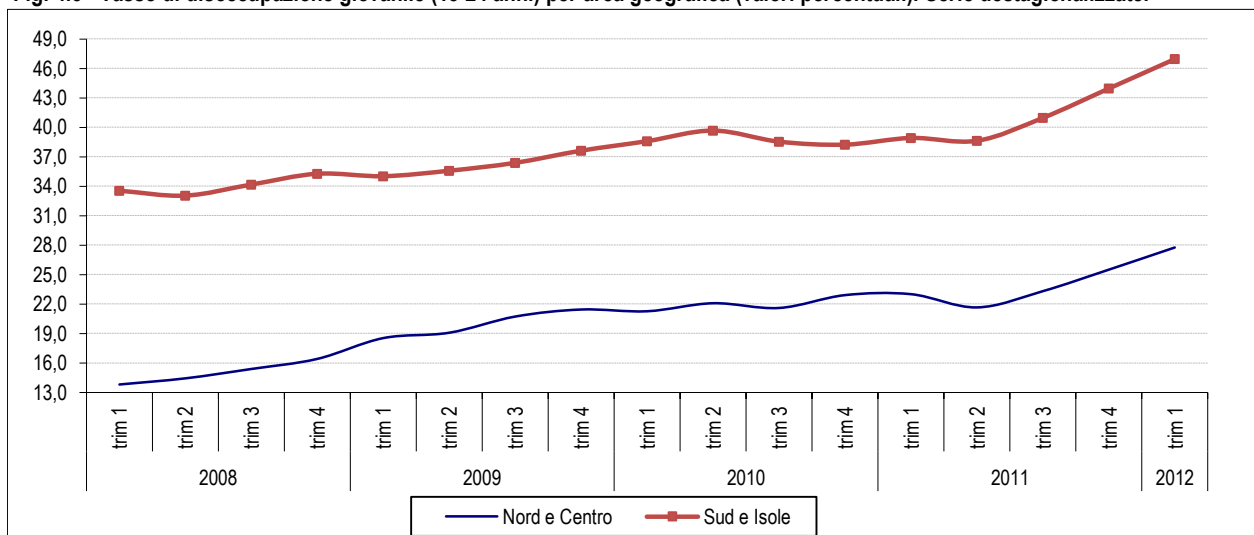
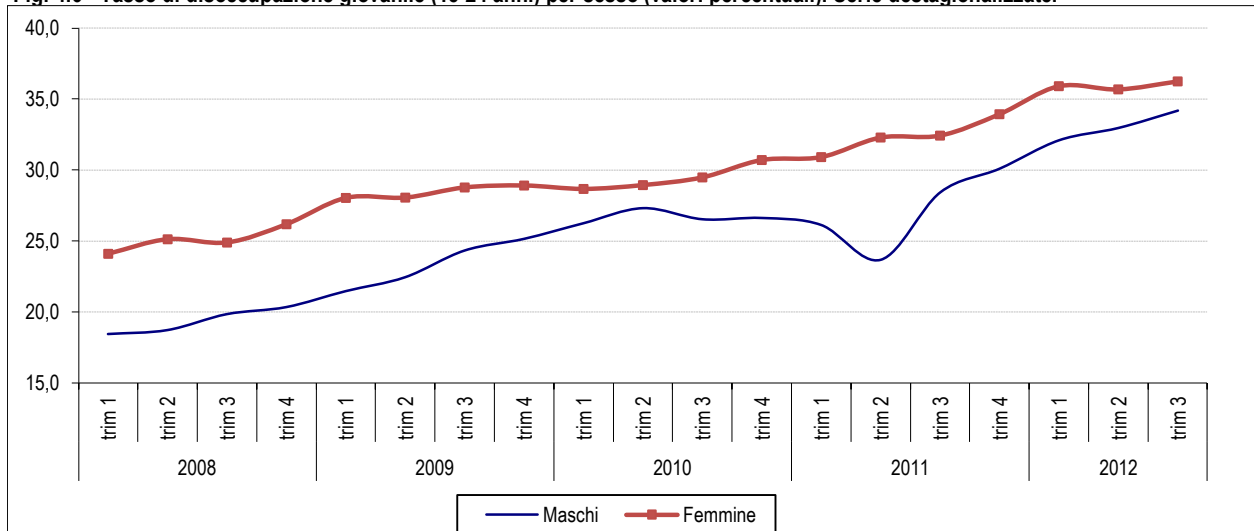


Fig. 4.6 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro



Tav. 5.1 - Tasso di attività (15 - 64 anni) per aree geografiche e sesso (valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2008	78,0	60,2	69,2	79,1	61,4	70,3	76,6	57,4	66,9	77,9	59,7	68,8	68,0	37,2	52,4	74,4	51,6	63,0
2009	78,1	60,0	69,1	78,2	60,9	69,6	76,6	57,3	66,8	77,7	59,4	68,6	66,3	36,1	51,1	73,7	51,1	62,4
2010	77,5	60,0	68,8	78,5	60,9	69,7	76,5	56,9	66,6	77,5	59,3	68,4	65,6	36,3	50,8	73,3	51,1	62,2
2011	77,5	60,2	68,9	78,0	61,6	69,8	75,8	56,8	66,2	77,2	59,6	68,4	65,5	36,8	51,0	73,1	51,5	62,2
2010																		
III trimestre	76,8	58,7	67,8	77,9	60,4	69,2	75,9	56,0	65,9	76,9	58,4	67,6	64,8	35,5	50,0	72,7	50,2	61,4
IV trimestre	77,8	60,6	69,2	78,1	61,3	69,8	76,9	56,8	66,7	77,6	59,6	68,6	65,4	37,2	51,2	73,4	51,7	62,5
2011																		
I trimestre	77,8	60,6	69,3	77,8	61,7	69,8	75,7	56,7	66,1	77,2	59,8	68,5	65,3	36,1	50,6	73,1	51,4	62,2
II trimestre	77,0	59,8	68,5	77,4	61,4	69,4	75,9	56,9	66,3	76,8	59,4	68,1	65,9	36,8	51,2	73,0	51,4	62,1
III trimestre	77,1	58,7	68,0	78,3	61,0	69,7	75,2	56,5	65,7	76,9	58,7	67,8	65,1	36,0	50,4	72,8	50,6	61,7
IV trimestre	78,1	61,6	69,9	78,5	62,3	70,4	76,5	57,1	66,7	77,7	60,4	69,1	65,6	38,2	51,7	73,5	52,5	63,0
2012																		
I trimestre	78,1	62,4	70,2	78,4	62,8	70,7	76,1	58,4	67,2	77,6	61,3	69,4	66,7	39,1	52,7	73,8	53,4	63,6
II trimestre	77,7	62,3	70,0	78,5	63,1	70,8	77,3	58,7	67,9	-	-	-	67,5	39,6	53,4	74,2	53,7	63,9
III trimestre	77,2	61,3	69,3	79,3	62,5	70,9	75,9	58,0	66,8	-	-	-	66,4	38,3	52,2	73,6	52,7	63,1

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (valori percentuali)

Periodo	Totale Industria e Servizi	Industria			Servizi
		Totale	Industria in senso stretto	Costruzioni	
2008	0,9	0,8	0,8	0,7	1,0
2009	0,5	0,3	0,3	0,5	0,7
2010	0,7	0,5	0,5	0,8	0,8
2011 (*)	0,8	0,7	0,6	0,7	0,9
2010					
III trimestre	0,6	0,5	0,5	0,7	0,8
IV trimestre	0,6	0,5	0,5	0,5	0,7
2011					
I trimestre (*)	0,9	0,8	0,8	1,2	1,0
II trimestre (*)	0,9	0,7	0,7	0,6	1,1
III trimestre (*)	0,7	0,6	0,5	0,6	0,8
IV trimestre (*)	0,6	0,5	0,5	0,5	0,7
2012					
I trimestre (*)	0,7	0,6	0,5	0,9	0,8
II trimestre (*)	0,5	0,4	0,3	0,6	0,6
III trimestre (*)	0,5	0,4	0,4	0,5	0,5

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

(*) Stime provvisorie

Nota: Il tasso di posti vacanti è definito come il rapporto percentuale fra i posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

5. Offerta di lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) (valori percentuali). Serie destagionalizzate

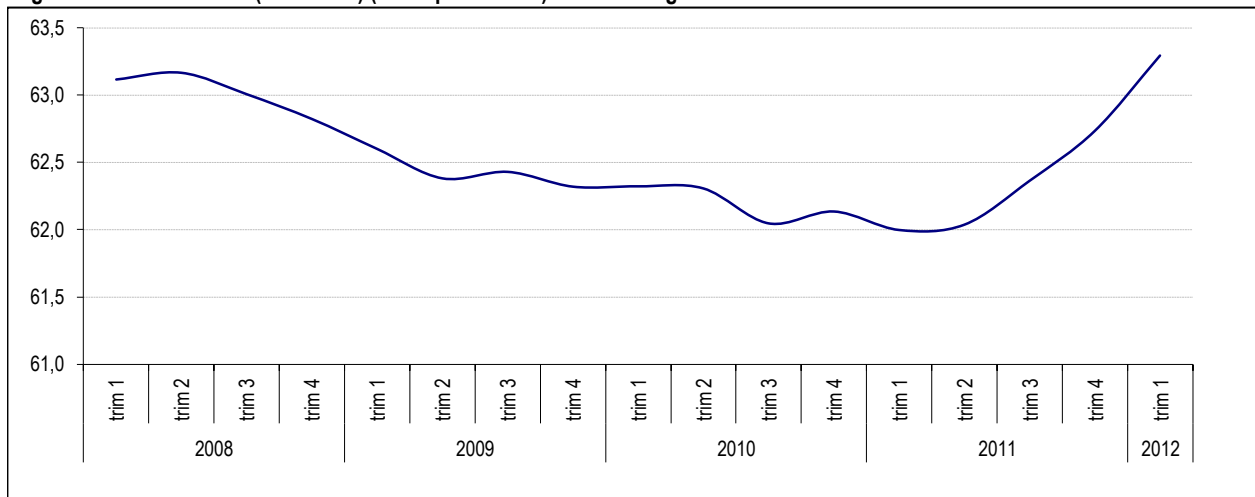


Fig. 5.2 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica (valori percentuali). Serie destagionalizzate

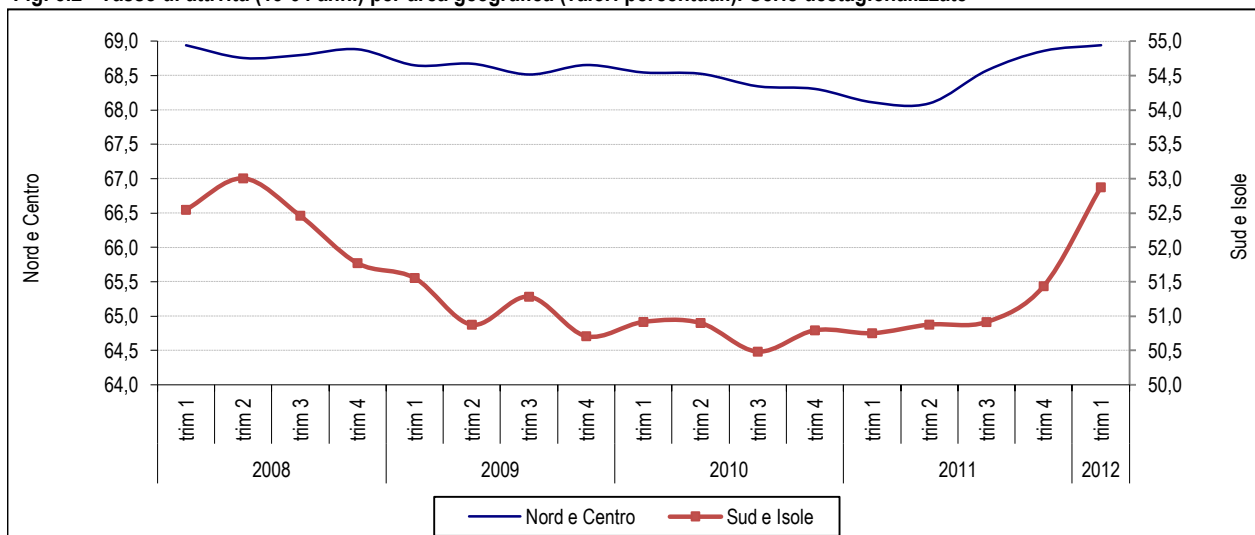
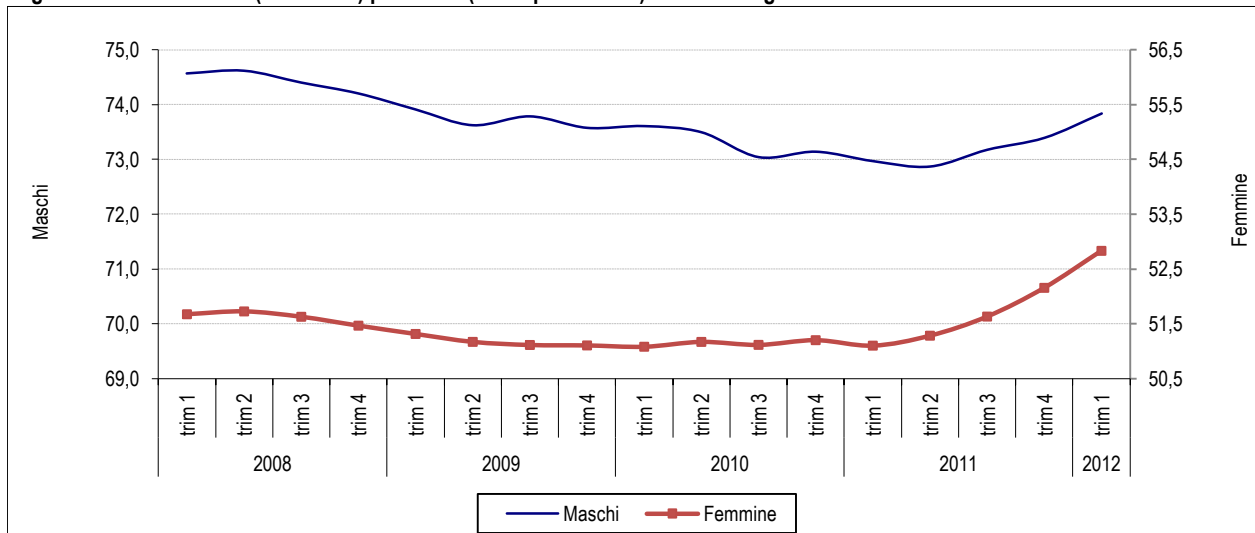


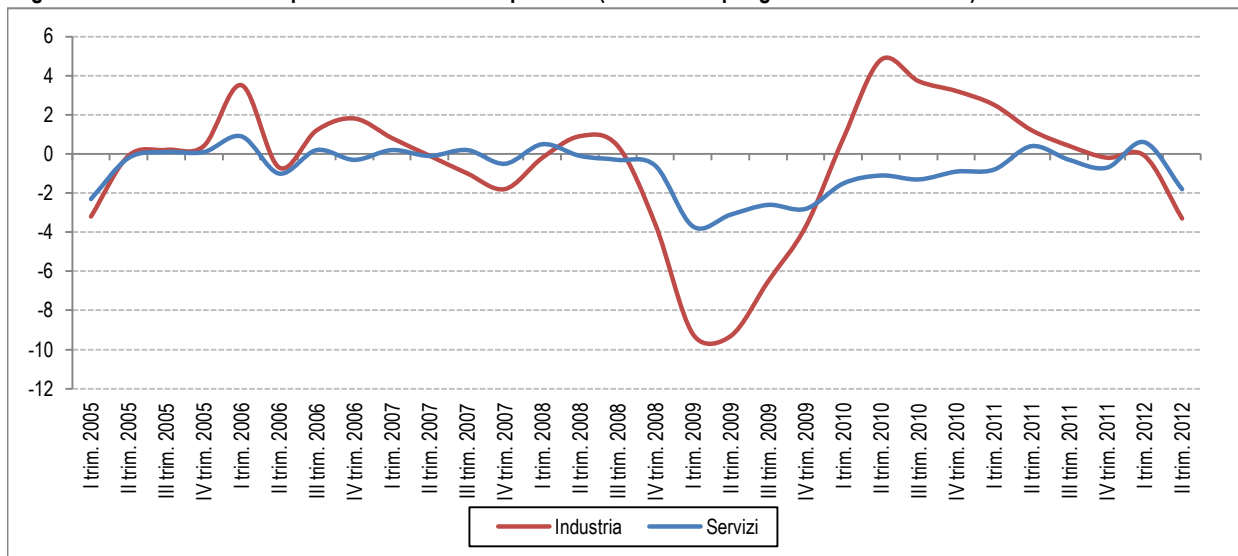
Fig. 5.3 - Tasso di attività (15-64 anni) per sesso (valori percentuali). Serie destagionalizzate



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

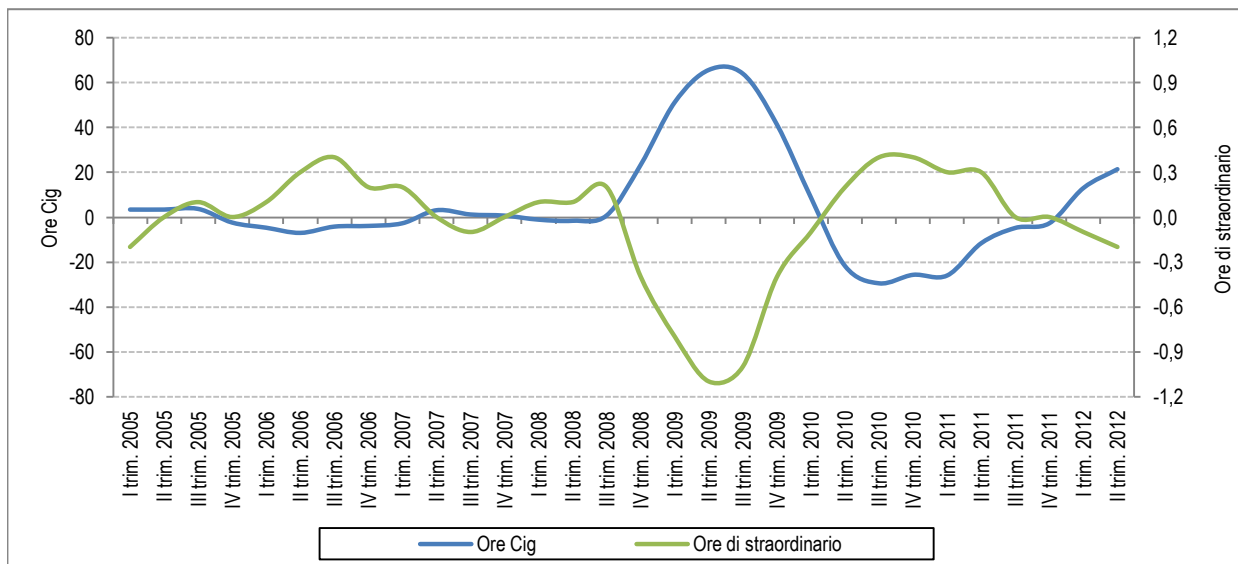
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig 6.1 - Ore lavorate nelle imprese con almeno 10 dipendenti (Dati corretti per gli effetti di calendario). Variazioni tendenziali



Fonte: ISTAT, VELA-GI

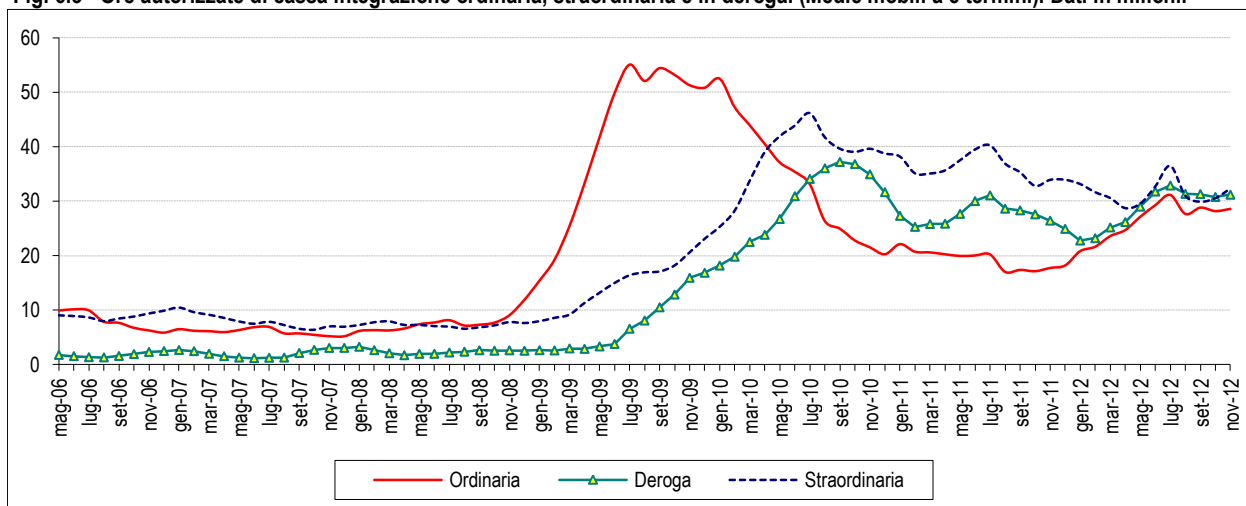
Fig 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti. Variazioni tendenziali



Fonte: ISTAT, VELA-GI

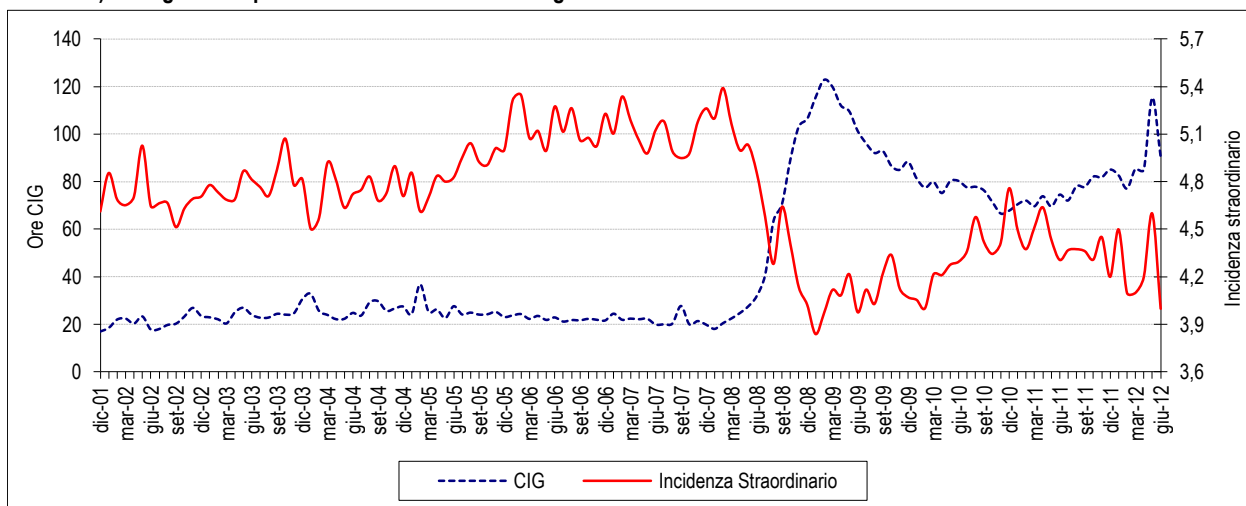
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. (Medie mobili a 5 termini). Dati in milioni.



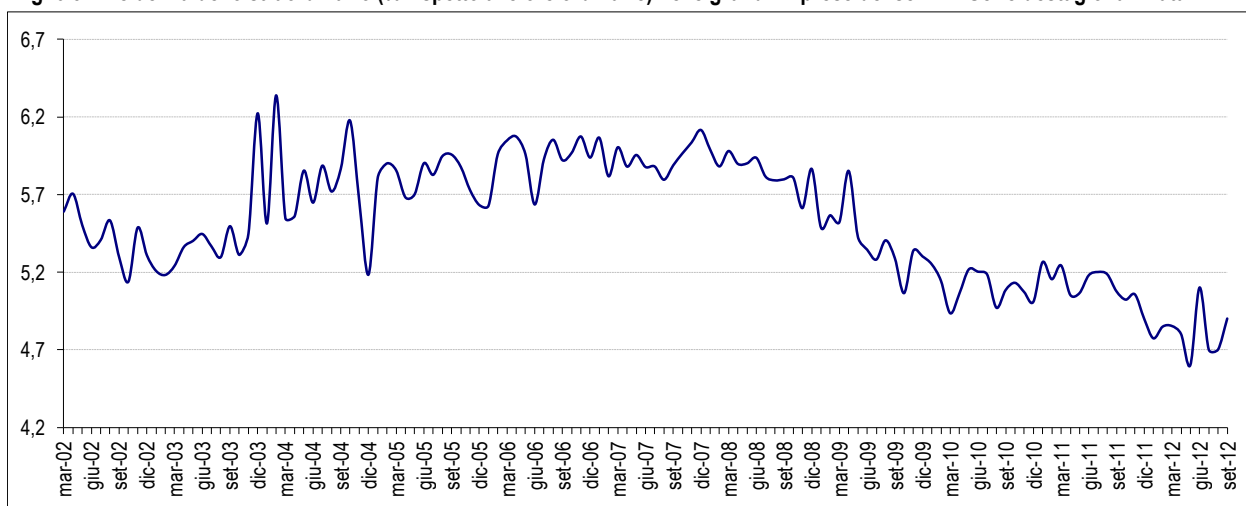
Fonte: INPS

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria. Serie destagionalizzate.



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica.

Periodo	Tipo intervento			Ripartizione geografica				Totale
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	
				Livello (in migliaia)				
Media 2008	9.418,7	7.224,1	2.328,9	7.452,1	2.831,2	2.821,7	5.866,6	18.971,6
Media 2009	48.032,1	17.970,7	10.133,9	37.605,2	14.720,5	10.151,8	13.659,1	76.136,7
Media 2010	28.483,6	40.484,4	30.850,1	42.758,9	23.491,5	14.906,5	18.661,1	99.818,0
Media 2011	19.123,1	35.309,7	26.664,3	31.992,6	16.449,3	13.613,5	19.041,6	81.097,0
2011								
Giugno	18.677,5	33.642,5	29.753,7	31.745,9	17.300,1	16.491,2	16.536,5	82.073,7
Luglio	20.122,9	32.755,3	27.376,1	29.914,9	16.277,4	13.701,0	20.361,1	80.254,3
Agosto	7.165,1	25.277,8	24.019,9	18.104,5	16.062,8	9.165,4	13.130,1	56.462,8
Settembre	21.100,5	33.333,8	28.960,2	30.100,7	16.291,4	13.232,8	23.769,6	83.394,6
Ottobre	18.625,9	39.038,4	27.703,2	34.047,9	17.233,0	14.986,7	19.099,9	85.367,5
Novembre	21.661,0	39.220,1	24.040,8	31.378,7	17.954,5	15.552,1	20.036,6	84.921,9
Dicembre	22.426,8	32.781,9	19.813,2	27.631,7	15.454,8	11.226,3	20.709,1	75.021,9
2012								
Gennaio	20.298,4	21.401,0	13.281,7	21.831,9	13.215,0	8.389,2	11.545,1	54.981,2
Febbraio	25.149,9	25.764,6	31.073,8	31.471,1	15.990,2	16.010,6	18.516,3	81.988,3
Marzo	28.376,6	33.733,7	37.612,3	35.668,6	18.784,9	22.066,4	23.202,7	99.722,5
Aprile	27.234,7	29.930,2	28.995,7	31.434,2	15.168,4	20.603,1	18.954,9	86.160,5
Maggio	34.628,6	36.925,1	33.965,7	42.030,7	18.719,4	16.805,2	27.964,1	105.519,3
Giugno	30.947,7	37.307,3	27.134,2	-	-	-	-	95.389,2
Luglio	34.526,5	44.614,9	36.588,4	-	-	-	-	115.729,9
Agosto	10.924,3	26.168,6	29.949,6	-	-	-	-	67.042,5
Settembre	33.037,5	24.531,1	28.788,7	-	-	-	-	86.357,3
Ottobre	31.449,8	40.153,8	31.382,4	-	-	-	-	102.986,0
Novembre	32.967,2	46.149,6	29.143,9	-	-	-	-	108.260,7
				Variazioni percentuali tendenziali				
Media 2008	60,0	-1,7	12,3	29,3	38,0	27,1	11,2	23,9
Media 2009	410,0	148,8	335,1	404,6	419,9	259,8	132,8	301,3
Media 2010	-40,7	125,3	204,4	13,7	59,6	46,8	36,6	31,1
Media 2011	-32,9	-12,8	-13,6	-25,2	-30,0	-8,7	2,0	-18,8
2011								
Giugno	-31,5	-5,7	-24,9	-15,5	-32,0	-18,6	-14,3	-20,0
Luglio	-27,4	-29,6	-29,4	-26,5	-43,7	-10,7	-27,5	-29,0
Agosto	-20,2	-4,8	-39,5	-41,2	-25,7	-12,4	6,1	-25,0
Settembre	-19,2	-24,8	-10,2	-28,4	-38,6	-13,0	25,9	-18,8
Ottobre	-21,9	-7,7	-17,6	-27,4	-22,4	2,4	19,0	-14,4
Novembre	3,3	1,9	-20,6	-17,3	-7,1	14,4	6,2	-5,4
Dicembre	4,9	-22,2	-11,3	-9,2	-21,7	-29,9	5,3	-12,6
2012								
Gennaio	11,1	-9,9	-26,3	2,4	-1,9	-3,8	-30,2	-8,5
Febbraio	31,4	-10,9	40,4	13,5	8,6	53,5	7,0	16,8
Marzo	22,3	-19,9	3,8	-22,8	-1,7	35,2	16,2	-1,8
Aprile	41,5	-27,7	-4,9	-27,7	8,3	47,5	-3,7	-5,4
Maggio	74,6	-28,3	8,2	-0,7	-4,0	-14,1	31,0	2,7
Giugno	65,7	10,9	-8,8	-	-	-	-	16,2
Luglio	71,6	36,2	33,7	-	-	-	-	44,2
Agosto	52,5	3,5	24,7	-	-	-	-	18,7
Settembre	56,6	-26,4	-0,6	-	-	-	-	3,6
Ottobre	68,8	2,9	13,3	-	-	-	-	20,6
Novembre	52,2	17,7	21,2	-	-	-	-	27,5

Fonte: INPS

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2008	3,9	4,5	0,8	3,6	2,6	3,3	2,1	1,2
2009	2,9	2,7	-2,2	5,1	0,9	0,7	-0,6	1,3
2010	3,7	3,5	6,7	-3,0	2,0	2,0	1,7	0,3
2011	2,6	2,5	-0,6	3,2	1,5	1,3	1,9	-0,5
2010								
I trimestre	4,0	4,4	9,5	-4,7	3,0	2,2	0,6	1,7
II trimestre	4,3	4,4	9,3	-4,4	1,6	2,2	1,0	1,1
2010 III trimestre	3,6	3,4	4,4	-1,0	1,1	2,3	2,8	-0,4
IV trimestre	2,6	1,7	3,6	-1,8	1,3	1,3	2,5	-1,1
2011 II trimestre	4,1	4,1	10,9	-6,1	1,9	1,8	1,7	0,1
I trimestre	4,0	3,2	0,2	3,0	0,8	1,5	2,5	-1,0
II trimestre	4,0	3,5	0,9	2,6	2,1	1,4	2,0	-0,6
2011 III trimestre	2,9	1,8	-0,8	2,7	2,3	1,1	1,2	-0,1
IV trimestre	2,0	1,6	-2,9	4,6	1,6	1,3	1,8	-0,5
2012 II trimestre	4,6	3,9	-0,4	4,4	1,4	2,0	1,3	0,7
I trimestre	2,0	1,7	-3,6	5,5	1,6	2,1	3,2	-1,1

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati. Variazioni percentuali annue e variazioni percentuali tendenziali.

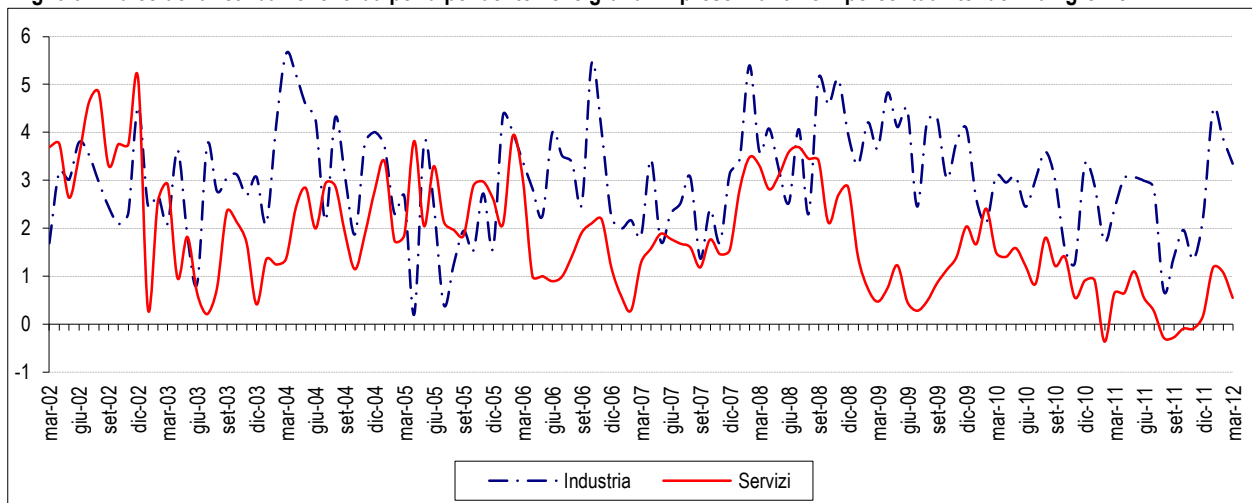
Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2008	3,2	3,8	1,8	2,0
2009	1,9	1,5	-1,0	2,5
2010	2,7	2,6	2,9	-0,3
2011	2,1	1,9	1,6	0,3
2010				
I trimestre	2,8	3,0	2,6	0,4
II trimestre	2,2	2,9	2,9	0,1
2010 III trimestre	2,1	2,8	3,1	-0,3
IV trimestre	1,7	1,6	3,0	-1,3
2011 II trimestre	2,3	2,6	3,2	-0,6
I trimestre	2,0	2,4	2,5	-0,1
II trimestre	2,9	2,1	1,7	0,4
2011 III trimestre	2,5	1,5	0,9	0,6
IV trimestre	1,9	1,6	1,2	0,4
2012 II trimestre	3,0	2,9	1,1	1,8
I trimestre	1,9	2,0	1,4	0,5

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

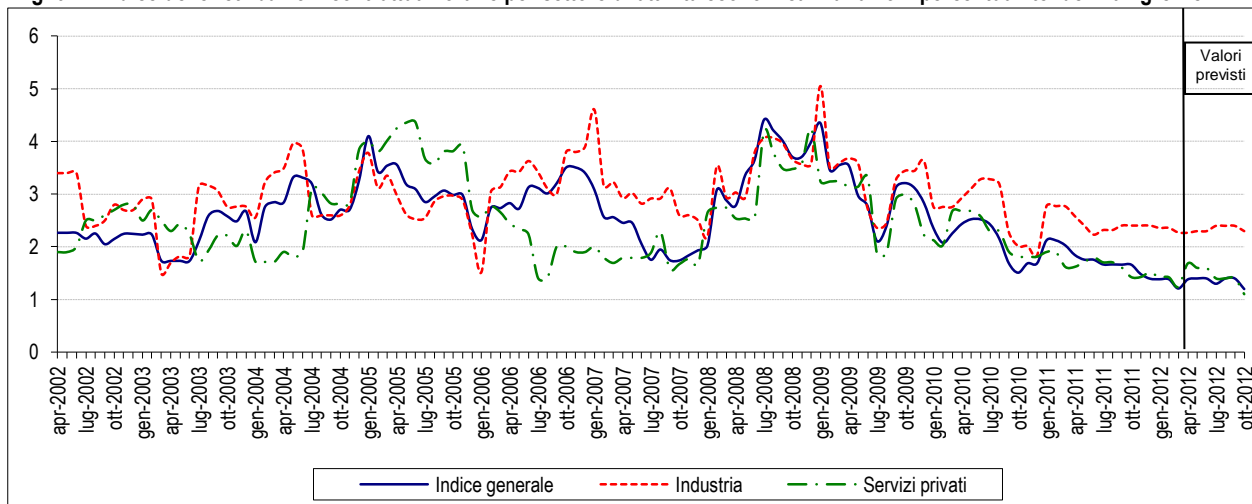
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente nelle grandi imprese. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



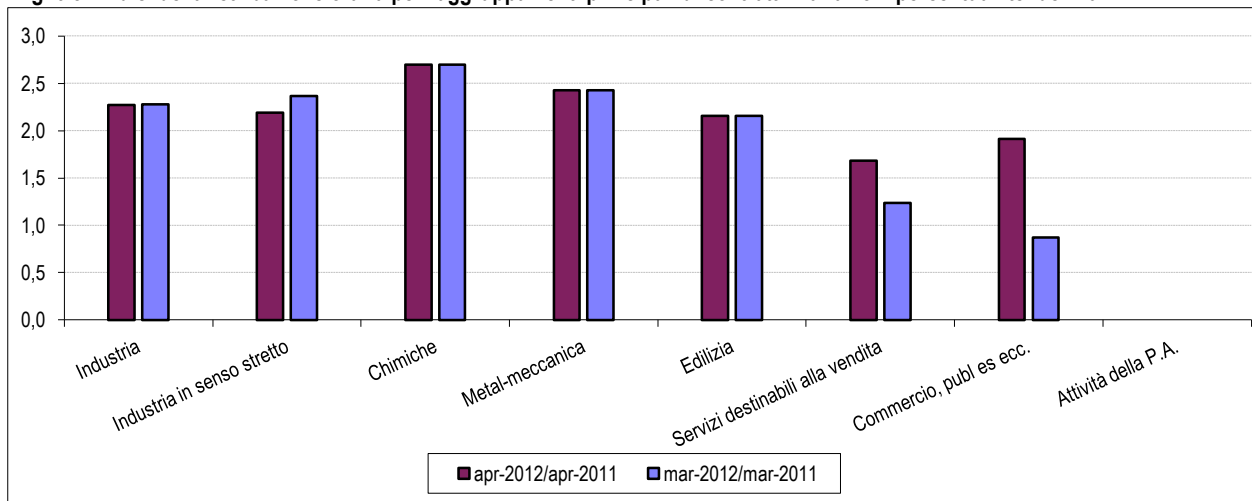
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica. Variazioni percentuali tendenziali grezze.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti. Variazioni percentuali tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie.

Periodo	Indici (base dic. 2005 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria	Servizi	Totale	Industria	Servizi
2008	108,2	109,4	106,1	3,5	3,5	3,2
2009	111,5	113,1	109,1	3,0	3,4	2,8
2010	113,9	116,1	111,5	2,2	2,7	2,2
2011	115,9	119,0	113,3	1,8	2,5	1,6
2010						
Novembre	114,5	116,4	112,3	1,7	2,0	1,8
Dicembre	114,6	116,4	112,4	1,7	1,8	1,8
2011						
Agosto	114,0	116,4	111,4	2,2	3,2	2,3
Gennaio	115,5	118,6	112,6	2,1	2,8	1,9
Febbraio	115,5	118,6	112,6	2,1	2,8	1,9
Marzo	115,7	118,7	113,0	2,0	2,8	1,6
Aprile	115,8	119,0	113,0	1,8	2,6	1,6
2011						
Maggio	115,8	119,0	113,1	1,8	2,4	1,7
Giugno	115,9	119,0	113,3	1,8	2,2	1,8
Luglio	115,9	119,1	113,3	1,7	2,3	1,7
Agosto	115,9	119,1	113,3	1,7	2,3	1,7
Settembre	116,2	119,2	113,9	1,7	2,4	1,6
Ottobre	116,2	119,2	113,9	1,7	2,4	1,4
Novembre	116,2	119,2	113,9	1,5	2,4	1,4
Dicembre	116,2	119,2	114,1	1,4	2,4	1,5
2012						
Agosto	115,9	119,1	113,3	1,7	2,3	1,7
Gennaio	117,1	121,4	114,2	1,4	2,4	1,4
Febbraio	117,1	121,4	114,2	1,4	2,4	1,4
Marzo	117,1	121,4	114,4	1,2	2,3	1,2
Aprile	117,4	121,7	114,9	1,4	2,3	1,7

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno. Variazioni tendenziali percentuali.

Periodo	Totale generale	Industria			Servizi
		Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2008	4,4	4,6	4,6	4,9	3,9
2009	2,2	2,7	2,4	4,3	1,7
2010	2,9	3,5	3,8	2,0	2,4
2011 (*)	2,2	3,2	2,9	3,6	1,2
2010					
I trimestre	3,6	3,8	4,3	1,2	3,5
II trimestre	3,5	4,5	5,0	2,2	2,7
2010					
III trimestre	3,0	3,5	3,6	2,8	2,6
IV trimestre	1,8	2,5	2,4	1,7	1,3
2011					
II trimestre	3,5	4,5	5,0	2,2	2,7
I trimestre (*)	2,4	4,2	4,0	4,7	0,8
II trimestre (*)	3,0	4,1	4,2	2,8	2,1
2011					
III trimestre (*)	1,5	2,3	2,0	2,5	0,8
IV trimestre (*)	1,7	2,3	1,5	4,0	1,3
2012					
II trimestre	2,8	3,9	4,0	2,7	1,9
I trimestre (*)	2,1	3,1	2,8	2,2	1,5

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni



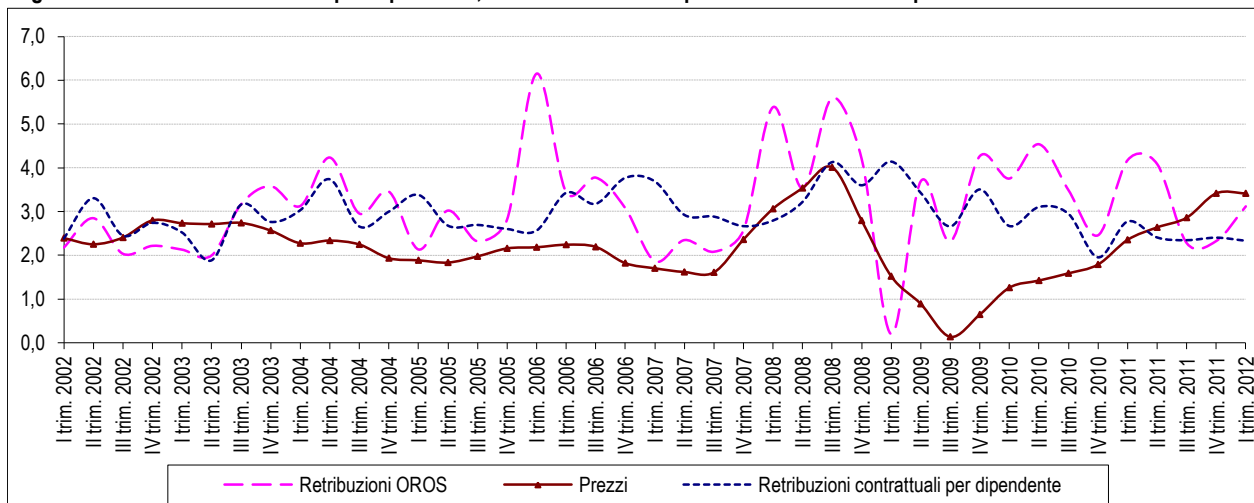
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione per raggruppamento principale di contratti

Periodo	Totale economia	Settore privato				Attività della P.A.
		Totale	Agricoltura	Industria	Servizi privati	
Dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dei dipendenti - quota percentuale						
2008	43,2	26,1	3,3	17,3	37,3	100,0
2009	16,1	9,4	0,0	2,2	17,9	38,1
2010	39,7	21,5	31,7	9,5	33,6	100,0
2011	37,0	17,9	0,0	2,9	35,5	100,0
2011						
Aprile	36,7	17,6	0,0	4,8	32,7	100,0
Maggio	34,7	15,0	0,0	4,8	27,1	100,0
Giugno	33,6	13,6	0,0	2,1	27,1	100,0
Luglio	33,2	13,1	0,0	1,2	26,9	100,0
Agosto	33,1	12,9	0,0	1,2	26,6	100,0
Settembre	33,1	12,9	0,0	1,2	26,6	100,0
Ottobre	33,1	12,9	0,0	1,2	26,6	100,0
Novembre	31,4	10,7	0,0	1,2	21,8	100,0
Dicembre	31,4	10,7	0,0	1,2	21,8	100,0
2012						
Gennaio	29,9	8,8	4,9	1,2	17,3	100,0
Febbraio	32,6	12,3	4,9	1,2	24,8	100,0
Marzo	32,6	12,3	4,9	1,2	24,8	100,0
Aprile	29,5	8,2	4,9	1,2	16,0	100,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per i dipendenti in attesa di rinnovo						
2008	10,5	13,4	3,0	2,9	15,2	9,3
2009	16,9	15,7	0,0	1,9	17,3	18,9
2010	11,0	13,8	0,8	4,2	16,7	9,2
2011	18,3	18,8	0,0	8,6	19,6	18,5
2011						
Aprile	16,1	16,3	0,0	8,4	17,6	16,0
Maggio	17,1	17,4	0,0	9,4	18,9	17,0
Giugno	18,3	18,8	0,0	6,0	19,9	18,0
Luglio	19,4	20,4	0,0	7,0	21,1	19,0
Agosto	20,4	21,4	0,0	8,0	22,1	20,0
Settembre	21,4	22,4	0,0	9,0	23,1	21,0
Ottobre	22,4	23,4	0,0	10,0	24,1	22,0
Novembre	23,9	26,6	0,0	11,0	27,5	23,0
Dicembre	24,9	27,6	0,0	12,0	28,5	24,0
2012						
Gennaio	26,1	29,8	1,0	13,0	31,8	25,0
Febbraio	26,0	26,0	2,0	14,0	27,0	26,0
Marzo	27,0	27,0	3,0	15,0	28,0	27,0
Aprile	29,1	33,2	4,0	16,0	35,3	28,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per il totale dei dipendenti						
2008	4,4	2,9	0,1	0,8	5,5	9,3
2009	2,6	1,5	0,0	0,1	3,1	6,4
2010	4,2	2,7	0,8	0,3	5,5	9,2
2011	6,5	2,9	0,0	0,2	5,9	18,5
2011						
Aprile	5,9	2,9	0,0	0,4	5,7	16,0
Maggio	5,9	2,6	0,0	0,5	5,1	17,0
Giugno	6,1	2,6	0,0	0,1	5,4	18,0
Luglio	6,5	2,7	0,0	0,1	5,7	19,0
Agosto	6,8	2,8	0,0	0,1	5,9	20,0
Settembre	7,1	2,9	0,0	0,1	6,1	21,0
Ottobre	7,4	3,0	0,0	0,1	6,4	22,0
Novembre	7,5	2,9	0,0	0,1	6,0	23,0
Dicembre	7,8	3,0	0,0	0,1	6,2	24,0
2012						
Gennaio	7,8	2,6	0,0	0,2	5,5	25,0
Febbraio	8,5	3,2	0,1	0,2	6,7	26,0
Marzo	8,8	3,3	0,1	0,2	7,0	27,0
Aprile	8,6	2,7	0,2	0,2	5,7	28,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

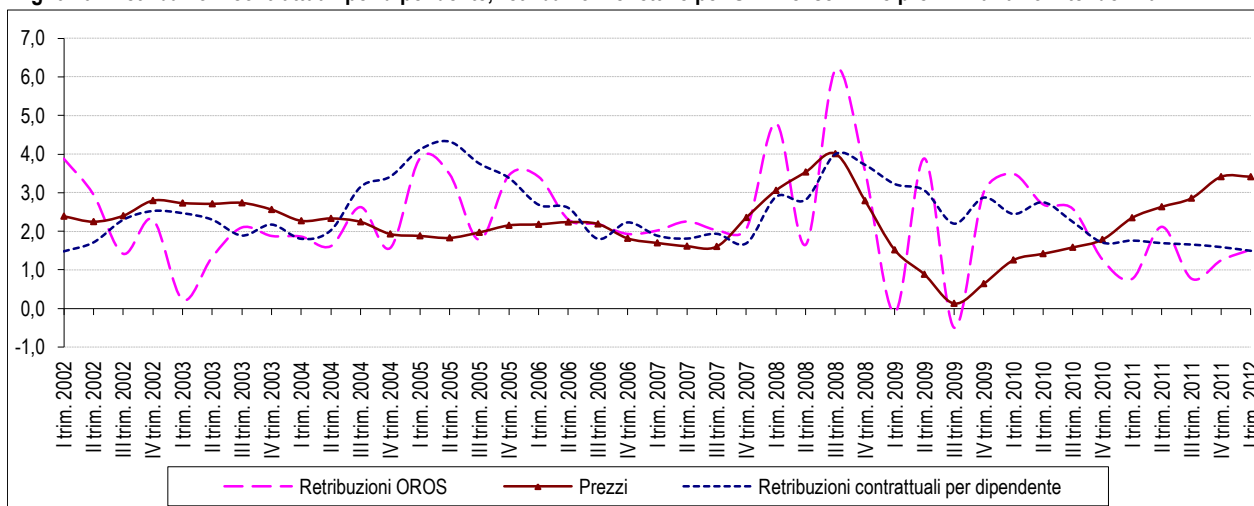
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.9 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nell'industria e prezzi. Variazioni tendenziali.



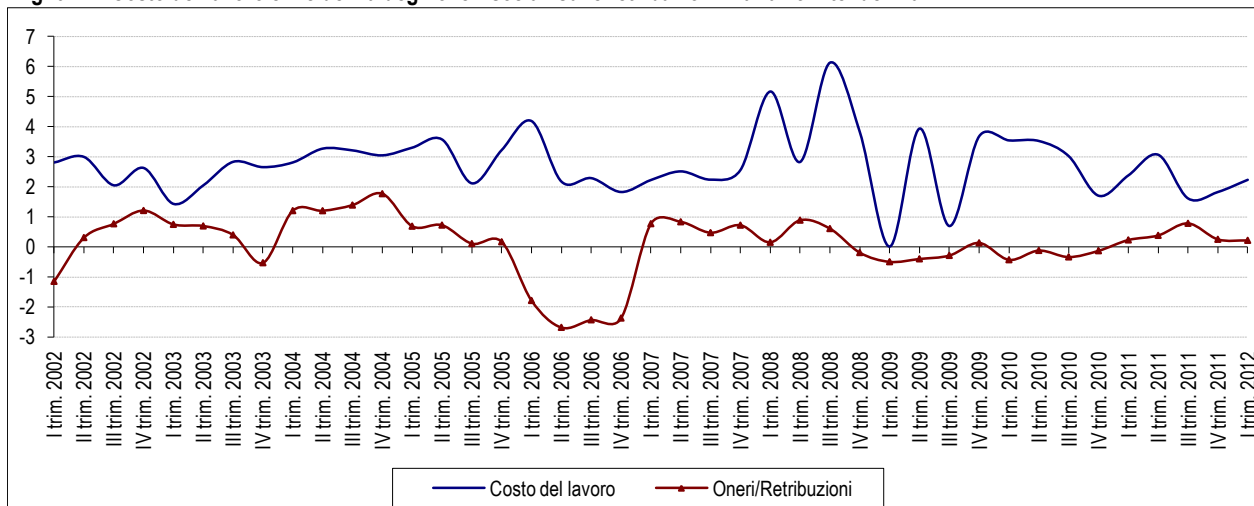
Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

Fig. 6.10 - Retribuzioni contrattuali per dipendente, retribuzioni effettive per ULA nei servizi e prezzi. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro; Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

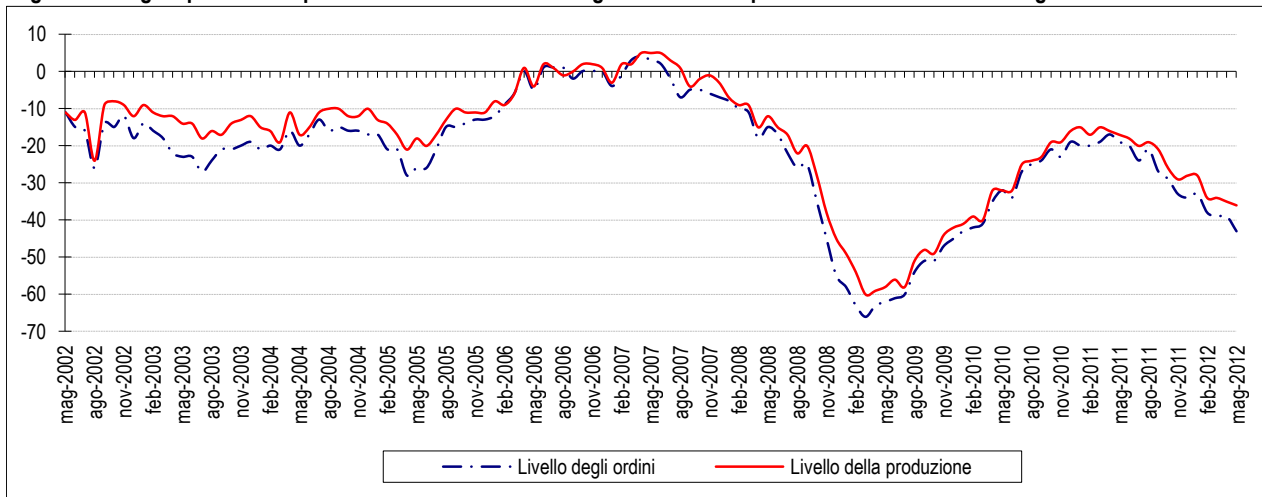
Fig. 6.11 - Costo del lavoro e incidenza degli oneri sociali sulle retribuzioni. Variazioni tendenziali.



Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

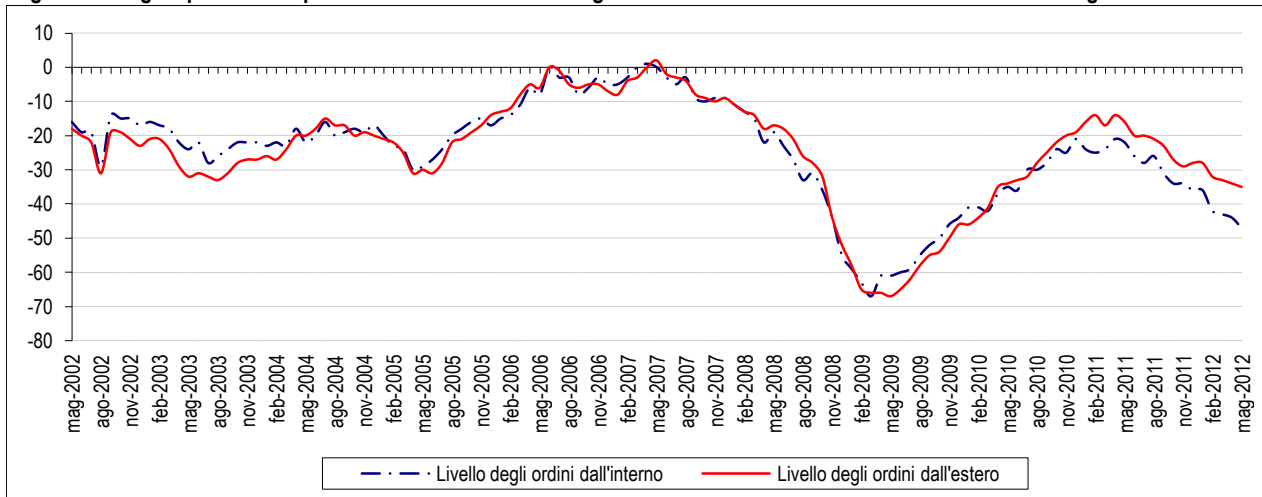
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi. Serie destagionalizzate



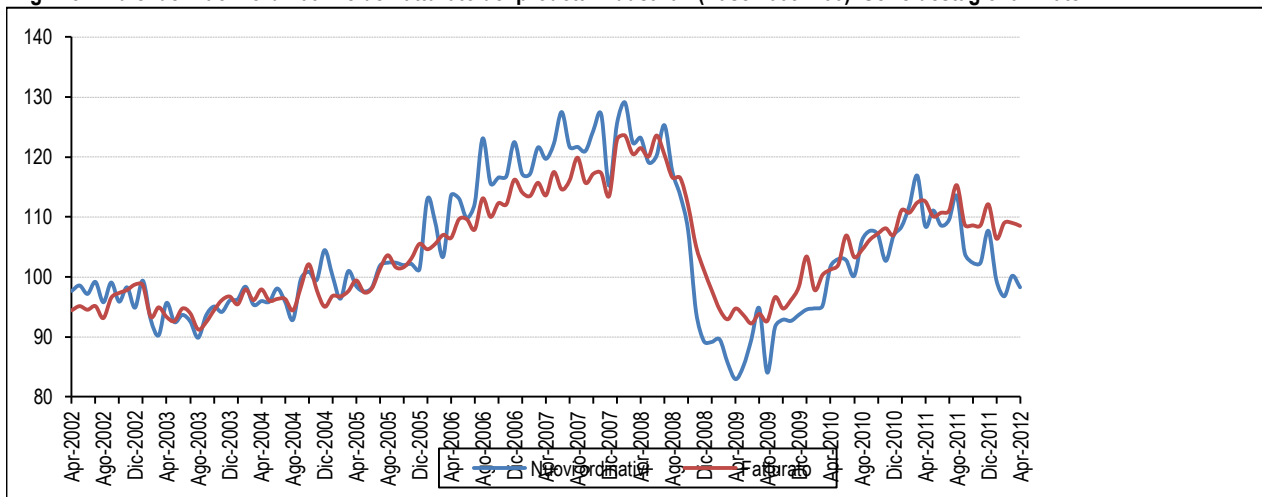
Fonte: ISTAT

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi. Serie destagionalizzate



Fonte: ISTAT

Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali (Base 2005=100). Serie destagionalizzate



Fonte: ISTAT, Indagine mensile su fatturato e ordinativi

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo. Dati destagionalizzati

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2008	-6,3	-5,8	-6,0	-3,6	-5,7
2009	-22,6	-21,0	-17,7	-13,4	-20,2
2010	-14,6	-9,5	-9,8	-7,6	-11,3
2011	-5,4	-6,8	-9,9	-7,0	-6,7
2010					
Dicembre	-8	-6	-7	-6	-7
2011					
Agosto	-18	-5	-10	-7	-11
Gennaio	-7	-5	-8	-5	-7
Febbraio	-6	-3	-6	-8	-6
Marzo	-3	-5	-7	-6	-5
Aprile	-3	-6	-10	-7	-5
2011					
Maggio	-3	-6	-8	-7	-5
Giugno	-3	-4	-11	-8	-5
Luglio	-6	-5	-8	-3	-6
Agosto	-4	-8	-11	-5	-6
Settembre	-8	-9	-13	-8	-8
Ottobre	-9	-10	-12	-7	-9
Novembre	-5	-11	-11	-9	-8
Dicembre	-8	-9	-14	-11	-10
2012					
Agosto	-4	-8	-11	-5	-7
Gennaio	-4	-10	-9	-10	-9
Febbraio	-8	-12	-11	-9	-10
Marzo	-12	-11	-13	-10	-11
Aprile	-9	-13	-11	-14	-11
Maggio	-8	-13	-12	-15	-11

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali. (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2008	75,9	75,2	73,4	67,7	74,3
2009	65,1	66,0	66,5	62,6	65,3
2010	71,9	71,3	69,1	64,3	70,3
2011	73,8	72,9	70,2	63,9	71,7
2009					
IV trimestre	65,7	67,8	66,4	61,8	66,1
2010					
IV trimestre	65,7	69,2	66,3	62,3	65,9
2010					
I trimestre	67,5	69,5	67,3	63,3	67,7
II trimestre	72,0	70,7	68,8	62,7	69,6
III trimestre	73,5	72,5	70,7	65,1	71,6
IV trimestre	74,6	72,6	69,7	66,0	72,2
2011					
IV trimestre	74,6	73,2	69,7	65,5	72,0
2011					
I trimestre	75,4	73,4	70,2	64,8	72,8
II trimestre	73,7	73,6	70,2	64,0	71,6
III trimestre	73,6	73,2	70,4	64,4	71,7
IV trimestre	72,3	71,3	70,0	62,2	70,5

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera



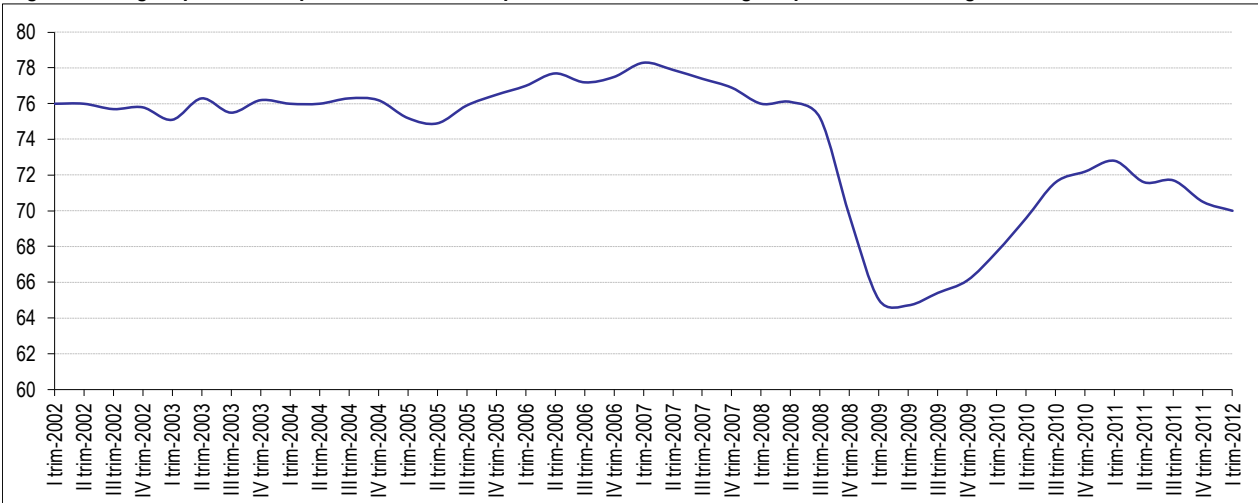
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica.

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2008	39,0	2,0	41,5	2,5	42,7	2,2	38,6	1,0	40,3	1,9
2009	52,3	0,5	51,9	0,6	52,5	0,1	46,9	0,3	51,7	0,4
2010	42,0	0,4	41,3	0,7	39,1	0,2	41,4	0,2	41,3	0,5
2011	40,4	1,3	43,9	0,7	38,4	0,7	42,1	0,1	41,4	1,1
2009										
IV trimestre	52,0	0,9	47,4	0,0	50,4	0,1	44,4	0,5	49,5	0,5
2010										
IV trimestre	52,0	0,9	47,4	0,0	50,4	0,1	44,4	0,5	49,5	0,5
2010										
I trimestre	45,1	0,1	43,0	0,7	41,8	0,2	40,7	0,2	43,5	0,3
II trimestre	42,6	0,4	45,6	0,9	36,7	0,5	44,4	0,4	42,8	0,6
III trimestre	41,9	0,6	41,7	0,7	38,6	1,8	38,4	0,3	40,8	0,8
IV trimestre	38,5	0,6	34,9	0,3	39,5	0,9	42,1	0,3	38,0	0,5
2011										
IV trimestre	38,5	0,6	34,9	0,3	39,5	0,9	42,1	0,3	38,0	0,5
2011										
I trimestre	38,4	1,0	41,0	0,7	37,7	0,7	39,6	0,1	39,3	0,7
II trimestre	37,7	2,1	39,8	1,3	31,4	0,8	38,2	0,1	37,4	1,4
III trimestre	43,9	1,9	47,6	1,2	42,9	1,1	40,6	0,4	44,4	1,4
IV trimestre	41,6	0,1	47,2	0,4	41,5	0,4	50,0	0,4	44,4	0,3

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

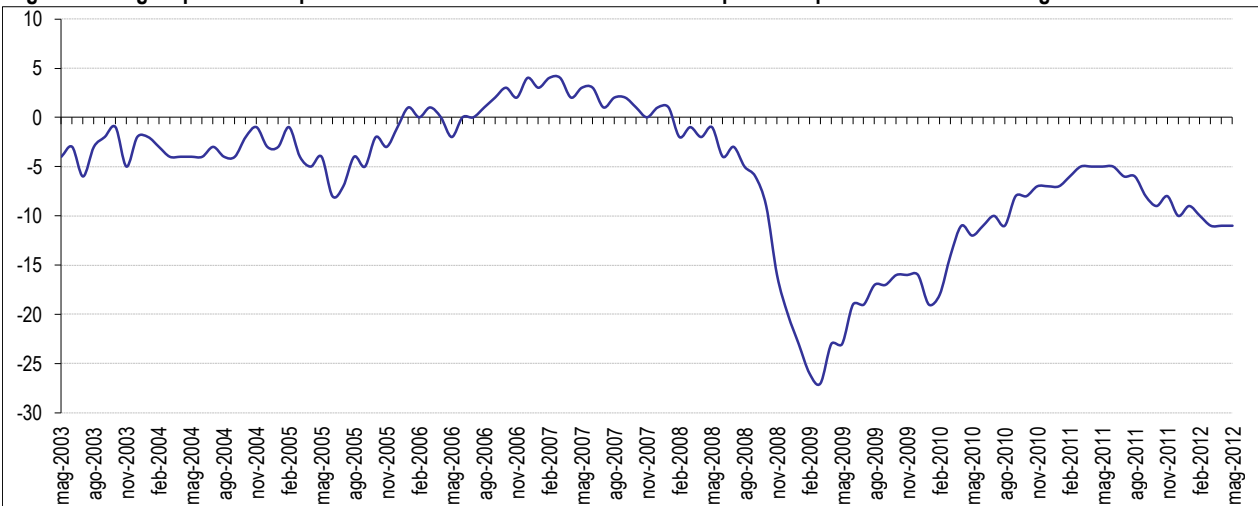
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti. Serie destagionalizzata.



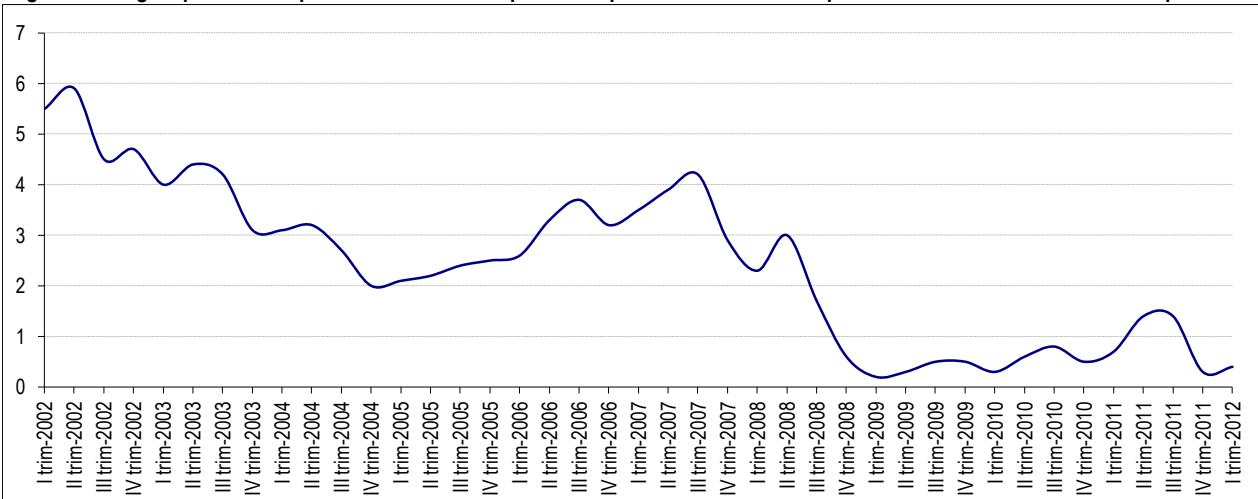
Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

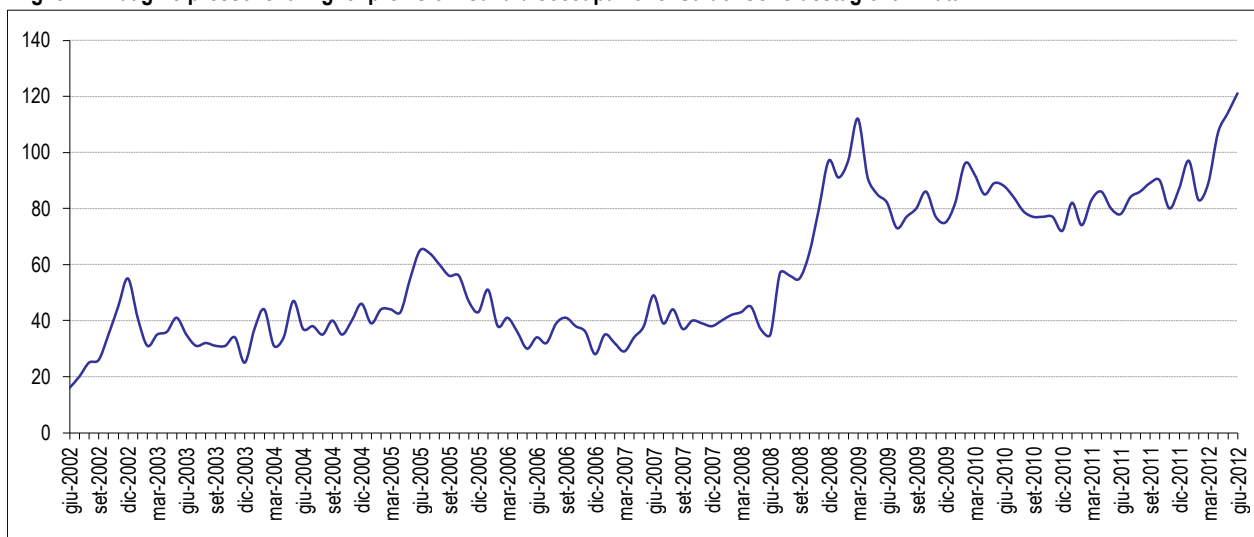
Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera.



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

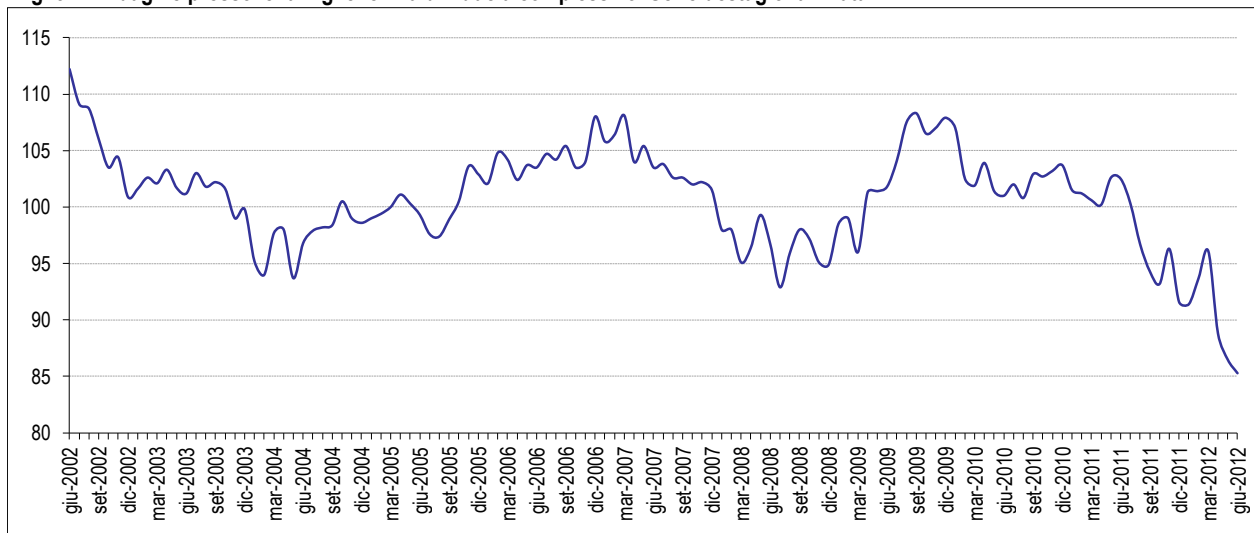
8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo. Serie destagionalizzata.



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori